



RELAZIONE  
AL BILANCIO  
DI  
PREVISIONE  
FINANZIARIO  
2023-2025

---

## SOMMARIO

1.	ANALISI DI BILANCIO .....	4
1.1	Premesse.....	6
2.	ATTIVITA' SVOLTE DA ARIC NELL'ANNO 2022.....	9
2.1	Attività svolta dall'Area Committenza nell'anno 2022.....	9
2.1.1	Iniziative di gara espletate .....	10
2.1.2	Iniziative di Committenza ausiliaria.....	13
2.1.3	Pianificazione e coordinamento interventi a valere sul PNRR.....	14
2.1.4	Interventi PNRR per Enti del SSR .....	15
2.1.5	Interventi PNRR per Area ZES .....	15
2.1.6	Interventi PNRR per Enti Locali .....	17
2.1.7	Collaborazioni attivate.....	17
2.1.8	Confronto rispetto ai risultati raggiunti nel periodo 2014-2018.....	19
2.2	Attività svolta dall'Area Informatica nell'anno 2022.....	19
2.2.1	Gestione e sviluppo del Centro Tecnico Federato Regionale.....	20
2.2.2	Manutenzione e gestione impianti della Sede dell'Agenzia di Tortoreto Lido e del CTTL.....	23
2.2.3	Provider regionale di servizi di e@procurement .....	26
2.2.3.1	Servizi cloud IAAS E PAAS per la prestazione di servizi professionali e di supporto all'adozione del cloud.....	27
2.2.3.2	Implementazione, gestione e manutenzione nuova piattaforma e-procurement di Regione Abruzzo”, effettuata mediante ricorso al Sistema “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA”.....	28
2.2.3.3	Ambiente di e@collaboration .....	29
2.2.3.4	Rinnovo del logo ARIC .....	30
2.2.4	I principali progetti informatici gestiti per la Regione Abruzzo e le Strutture Regionali.....	30
2.2.4.1	Sanità elettronica.....	31

2.2.4.2	Pagamenti on line della Pubblica Amministrazione – PagoPA .....	34
2.2.4.3	Piattaforma Servizi MUDE/SUE/SUAP .....	35
2.2.4.4	Sistema Informativo Sociale .....	37
2.2.4.5	Gestione Documentale .....	38
2.2.4.6	Progetto Centro Archiviazione Documentale della Regione Abruzzo.....	38
3.	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2025 – ANNUALITA' 2023 .....	40
3.1	Parte Prima - Entrata .....	40
3.2	Parte Seconda - Spese.....	44
3.2.1	Spese per Titoli e Macro aggregati di Spesa .....	48
3.2.2	Personale.....	49
3.2.3	Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023/2025.....	49
3.3	Spese per acquisto di beni e servizi .....	52
3.4	Altre spese correnti.....	52
3.5	Spese per Investimenti.....	52

## 1. ANALISI DI BILANCIO

La relazione in oggetto illustra in modo sintetico i principi generali adottati nella formazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 in corso di approvazione.

La relazione in oggetto viene allegata al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 allo scopo di illustrare in modo sintetico i principi generali adottati nella formazione dello stesso.

Va messo in evidenza che si è proceduto alla predisposizione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 in un particolare contesto in ragione delle disposizioni normative dettate dalla L.R. 27 settembre 2016, n. 34 recante *“Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alla legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici), alla legge regionale 29 luglio 1998, n. 64 (Istituzione dell'Agazia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.) e alla legge regionale 3 agosto 2011, n. 27 (Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica): attuazione del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali)”* pubblicata sul BURAT Ordinario n. 39 del 05.10.2016, che vede l'Agazia Regionale per l'Informatica e la Telematica protagonista di una radicale trasformazione a seguito dell'ampliamento delle sue finalità e dei suoi compiti istituzionali.

L'art.1 della L.R. n. 34/2016 prevede l'inserimento del Titolo III –bis *“Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale”* alla L.R. n. 25/2000, istitutiva dell'Agazia Regionale per l'Informatica e la Telematica.

Si evidenzia in particolare l'art. 15 bis della L.R. 25/2000, modificata dalla sopra citata L.R. n. 34/2016 che, in conformità ai principi e dalle norme del diritto europeo relativi al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi con le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e con quanto disposto dall'articolo 1, commi 455, 456, 457, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria per l'anno 2007), stabilisce che la Regione Abruzzo promuove, attraverso la costituzione di una centrale unica di committenza regionale, un sistema regionale di negoziazione per il contenimento e la razionalizzazione della spesa per l'approvvigionamento di beni e servizi da parte dei soggetti di cui all'articolo 15 quater e per l'ottimizzazione delle procedure di scelta degli appaltatori pubblici nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni, della sanità ed in ogni altra materia di interesse regionale, anche al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e i tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa”.

L'art. 15 ter comma 1 della L.R. 25/2000 modificata dalla sopra citata L.R. n. 34/2016 stabilisce che, per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 15-bis, la Regione Abruzzo si avvale dell'Agazia Regionale per l'Informatica e la Telematica.

Il predetto art. 15 ter comma 1 stabilisce altresì che all'Agenzia, in aggiunta alle funzioni assegnate dalla L.R. n. 25/2000, sono attribuite le funzioni di centrale di committenza ai sensi dell'*articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50* (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e di stazione unica appaltante ai sensi dell'*articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136* (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e del *decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011*, in relazione a contratti pubblici di forniture, servizi e lavori, in favore dei soggetti di cui all'articolo 15-*quater* ed altresì sono attribuite le funzioni di soggetto aggregatore ai sensi e per gli effetti dell'*articolo 9, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66* (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito con modificazioni dalla *legge 23 giugno 2014, n. 89*.

Il successivo art. 3 comma 1 della L.R. n. 34/2016 stabilisce che nella *L.R. 25/2000*, le parole "Agenzia regionale per l'informatica e la telematica" e "ARIT", ovunque ricorrano, sono sostituite rispettivamente dalle seguenti: "Agenzia regionale di informatica e committenza" e "ARIC" ed ancora, che entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge medesima, il Regolamento dell'Agenzia di cui all'articolo 19 della *L.R. 25/2000*, è modificato sulla base dei criteri ed indirizzi operativi definiti dalla Giunta regionale, al fine di adeguare l'articolazione e la struttura organizzativa e funzionale dell'Agenzia alle nuove ed ulteriori funzioni attribuite alla stessa dalla presente legge e di assicurare la dotazione di risorse umane e strumentali necessarie a dare piena operatività alla struttura. La modifica del Regolamento è adottata dal Direttore generale dell'Agenzia ed approvata dalla Giunta regionale.

In esecuzione della predetta norma, con DGR n. 610/2018 è stato approvato il nuovo Regolamento dell'Agenzia, che annulla e sostituisce il precedente Regolamento dell'ARIT approvato con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 694 del 25.07.2001 e n. 78 del 5.02.2007.

Va rimarcato che la fase di trasformazione dell'Agenzia è stata contrassegnata dal succedersi delle vicende che si ripercorrono brevemente di seguito.

Con DPGR n° 25 del 23.04.2018 è stato nominato Commissario Straordinario il Dott. Fabio Adezio che ha cessato il mandato dopo tre mesi. Alla scadenza del mandato del citato Dott. Adezio è succeduta una fase di vacatio dell'organo di amministrazione attiva che si è conclusa solo il 9 ottobre 2018 con l'adozione della DGR n° 678/18 di nomina del Dott. Fabrizio Bernardini Direttore Generale F.F. ha proceduto a recuperare i ritardi accumulati nel compimento degli adempimenti di natura amministrativa e contabile.

A seguito della cessazione dell'incarico del sopracitato Dott. Fabrizio Bernardini in data 9/4/2019, l'Agenzia ha vissuto una fase di vacatio dell'organo di vertice che si è conclusa con la nomina del Commissario

Straordinario Avv. Daniela Valenza e dei Sub Commissari Avv. Carlo Montanino e Dott. Domenico Lilla con D.P.G.R. n. 65 del 4/10/2019.

Tale atto ha proiettato l'Agenzia in una nuova fase ponendo le basi per la normalizzazione dell'assetto dell'Agenzia e per la proiezione della medesima verso una seppure non definitiva strutturazione secondo la Programmazione Triennale dei Fabbisogni di personale 2021-2023, di cui si darà di cui si darà conto in un apposito paragrafo.

Con delibera DGR n. 731 del 15/11/2021 è stato nominato direttore dell'Agenzia l'avv. Donato Cavallo.

Tenuto conto dello stato di avanzamento del processo di trasformazione dell'Agenzia innanzi accennato, di recente riavviato a seguito delle sopracitate nomine e della novità espressa dai decisori regionali di dare impulso all'Agenzia, da ultimo con l'avvio dell'iter della legge di riforma della Committenza, si è ipotizzato un documento contabile compatibile sia con il personale attualmente in servizio, sia con gli incrementi ipotizzati nella Programmazione Triennale dei Fabbisogni di Personale, attualmente ancora in fase di adozione, con previsione dell'incremento di n° 2 unità di personale.

## 1.1 Premesse

Il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato predisposto secondo le norme previste dal nuovo sistema contabile armonizzato, caratterizzato dal principio fondamentale della competenza finanziaria potenziata per la gestione economico-finanziaria delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

La disciplina è contenuta nel Dlgs 23.6.2011, n. 118 che ha l'obiettivo di "armonizzare", ossia rendere uniformi ed omogenei, i sistemi contabili delle diverse amministrazioni pubbliche e di superare alcune criticità dell'attuale assetto, che limitano fortemente la capacità informativa dei dati e delle risultanze dei documenti contabili.

Tale principio ha trovato applicazione già dal 2015 considerando che è stato previsto, nel primo esercizio, un affiancamento in parallelo tra i due sistemi contabili, "vecchio" e "nuovo".

Gli enti, infatti, hanno dovuto utilizzare i precedenti schemi di bilancio, composti dal bilancio annuale e pluriennale, e di rendiconto con finalità autorizzatoria ed i nuovi schemi di bilancio, composti dal bilancio pluriennale e di rendiconto con finalità esclusivamente conoscitiva, ovviamente garantendo la "quadratura" dei diversi modelli.

Anche l'Agenzia infatti nel 2015 ha utilizzato i precedenti schemi di bilancio, composti dal bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto con finalità autorizzatoria ed i nuovi schemi predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 del citato D.lgs. 118/2011 con finalità esclusivamente conoscitiva.

Dal 2016 per effetto della gradualità di introduzione ipotizzata, gli enti hanno utilizzato esclusivamente i nuovi

schemi con finalità autorizzatoria e hanno predisposto la contabilità economico-patrimoniale secondo la rinnovata impostazione.

La contabilità armonizzata, infatti, non comporta soltanto una modifica rilevante dei principi contabili ma anche degli schemi di bilancio e delle classificazioni dell'entrata e della spesa proprio nella prospettiva dell'uniformazione tra i diversi sistemi contabili.

La precedente articolazione per titoli, funzioni, servizi e interventi per la spesa, seguiti in fase gestionale dai capitoli, è stata sostituita da una strutturazione in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, che sono una classificazione già di carattere gestionale, capitoli ed eventualmente articoli.

Dal lato dell'entrata, la precedente articolazione in titoli, categorie, risorse e capitoli è stata sostituita da una strutturazione in titoli, tipologie, categorie (classificazione già gestionale), capitoli ed eventualmente articoli.

La rilevante frammentazione delle regole contabili esistente impedisce, in effetti, sia di realizzare efficaci confronti tra amministrazioni sia di realizzare attendibili aggregazioni dei dati e delle informazioni, in vista della migliore verifica dell'andamento della finanza pubblica e della migliore definizione delle manovre da adottare.

L'Agenzia ha pertanto applicato la normativa in oggetto poiché l'articolo 2, comma 2, del Dlgs n. 118/2011 prevede che gli enti strumentali delle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale; il successivo comma 3 prevede che le istituzioni degli enti locali di cui all'articolo 114 del Dlgs n. 267/2000 e gli altri organismi strumentali delle Amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 adottano il medesimo sistema contabile dell'Amministrazione di cui fanno parte.

Le criticità dell'assetto precedente attuale sono legate, in prevalenza, al criterio di imputazione contabile, che considera esclusivamente l'aspetto giuridico della formazione dell'obbligazione, all'entità degli impegni automatici a seguito dell'accertamento della fonte di finanziamento, all'assenza della dimensione temporale nella gestione delle poste contabili ed alla conseguente limitata significatività nella rappresentazione dei residui.

Ecco perché la principale e più rilevante novità della contabilità armonizzata è indubbiamente costituita dal principio della competenza finanziaria potenziata, che impone di scindere l'aspetto giuridico dall'aspetto contabile: la registrazione, infatti, deve essere effettuata al momento della formazione dell'obbligazione giuridica con imputazione all'esercizio o agli esercizi in cui si verifica la condizione di esigibilità.

Diviene quindi fondamentale individuare il "momento", o meglio l'esercizio, in cui si concretizza quest'ultima, in generale corrispondente alla scadenza: vi sono però, e in ciò risiede un elemento di rilevante complessità, molte deroghe che, in relazione a singole e specifiche operazioni, individuano l'esigibilità in funzione di

presupposti diversi.

Questa evoluzione comporta anche la riconfigurazione in senso più restrittivo della nozione di residuo, la cui formazione non è più legata ad accertamenti ed impegni non riscossi e non pagati bensì ad accertamenti ed impegni esigibili e non seguiti dalla fase monetaria.





## 2. ATTIVITA' SVOLTE DA ARIC NELL'ANNO 2022

Ai sensi della L.R. 14 marzo 2000, n. 25 Titolo III Art. 7 comma 1 “È istituita l'Agenzia regionale di informatica e committenza, di seguito denominata "Agenzia", con lo scopo di assicurare un supporto operativo in materia informatica, telematica e di comunicazione.”.

Dal 2016, ARIC ha promosso – per conto di Regione Abruzzo – un sistema regionale volto al contenimento e alla razionalizzazione della spesa per l’approvvigionamento di beni e servizi e all’ottimizzazione delle procedure di scelta dei contraenti.

Dalla sua istituzione ad oggi, l’Agenzia ha avviato un progressivo processo di revisione della struttura organizzativa e funzionale dell’area deputata alla Committenza al fine di rispondere in maniera autonoma dal punto di vista economico e finanziario alle richieste di gestione delle procedure di gara aggregate per il “Sistema Regione” dovendo tuttavia affrontare ciclicamente situazioni di criticità sul fronte della carenza delle risorse e del personale.

Nell’ultimo anno, il percorso di crescita è stato fortemente accelerato consentendo di potenziare il perimetro di attività e la strategicità degli obiettivi raggiunti dalla Centrale di Committenza regionale, fornendo ad una platea crescente di Enti del territorio strumenti operativi e gestionali volti al miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia della gestione del processo degli acquisti nonché al perseguimento di nuovi obiettivi di digitalizzazione e semplificazione dei processi.

Al fine di dare rappresentazione dei fini istituzionali dell’agenzia, si riportano di seguito le attività svolte in aderenza al dettato normativo con riferimento alle aree Informatica e Committenza, relative all’esercizio 2022, i principali obiettivi e risultati raggiunti, come riepilogato nello schema.

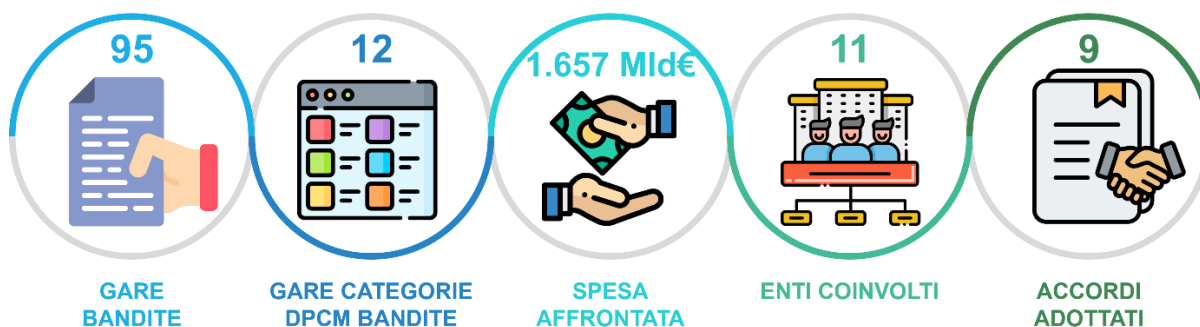


Figura 1 – Sintesi dei risultati conseguiti nell'anno 2022

### 2.1 Attività svolta dall’Area Committenza nell’anno 2022

Il Soggetto Aggregatore svolge attualmente tutte le attività previste dalla normativa vigente in merito alla programmazione e all’espletamento delle procedure di gara di servizi e forniture per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale, Enti regionali ed Amministrazioni locali relativamente alle categorie obbligatorie di

legge, ai sensi del D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 “Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell’art. 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66”, aggiornato con D.P.C.M. del 11 luglio 2018. Nella fattispecie il Soggetto Aggregatore è responsabile dei procedimenti di appalto sino alla stipula di Accordi Quadro e Convenzioni, rimandando la sottoscrizione dei contratti specifici e l’emissione degli ordinativi di Fornitura alle Amministrazioni committenti, incluse la gestione e verifica della fase di esecuzione contrattuale, nonché il pagamento dei corrispettivi ai fornitori.

### 2.1.1 Iniziative di gara espletate

Sulla base della Programmazione biennale degli acquisti, approvata con Deliberazione n. 2 del 27 gennaio 2022, ARIC dovrebbe espletare, nel biennio, 2022 – 2023 46 procedure di gara, con un incremento pari ad un +160% rispetto alla pianificazione del biennio 2021 – 2022.

Tuttavia, già alla fine del primo anno di programmazione, **ARIC ha espletato 95 procedure di gara**, con un incremento del +107% rispetto a quelle previste in pianificazione per l’anno 2022: le procedure bandite sono risultano essere **quintuplicate a fronte delle 21 procedure espletate nel corso del 2021**.

**La spesa affrontata nel 2022 è incrementata di circa + 1.487 mld/€ rispetto al precedente anno**, con un importo bandito complessivo pari a circa € 1.657 miliardi, come mostrato nelle figure sottostanti.

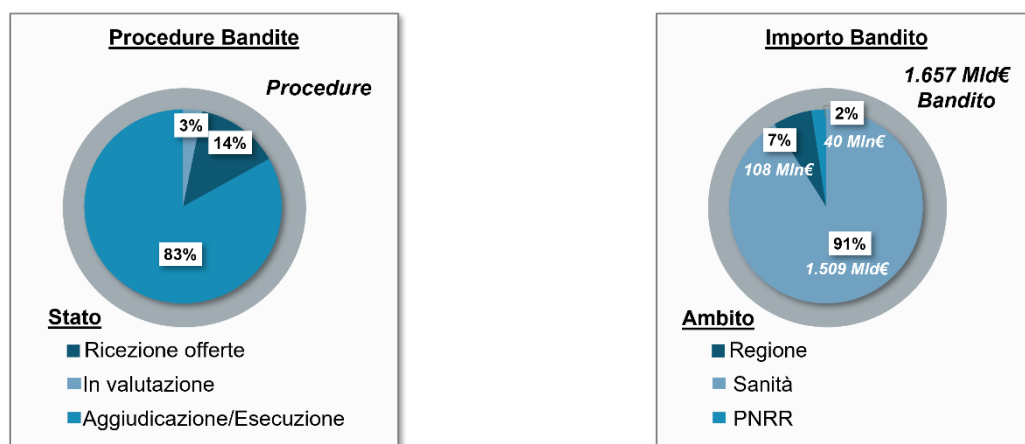


Figura 2 - Procedure bandite e spesa affrontata da ARIC nell'anno 2022<sup>1</sup>

L’analisi della spesa permette di evidenziare come circa il **19% delle procedure di gara** (pari al 91% dell’importo bandito) **riguarda categorie di spesa sanitarie**; il 15% (pari al 7% dell’importo bandito) categorie di spesa comune destinate alle Strutture della Giunta e/o altri Enti della Regione Abruzzo; il restante 66% (pari al 2% dell’importo bandito) è riferito a progettualità che prevedono investimenti con risorse PNRR,

<sup>1</sup> Si specifica che i dati indicati non tengono conto delle gare deserte e revocate.

trasversali a diversi ambiti (Enti SSR, Enti Locali ed Area ZES).



Figura 3 - Dettaglio Enti destinatari delle procedure bandite da ARIC nell'anno 2022

Mettendo a confronto i risultati raggiunti nel 2022 rispetto al precedente biennio 2020-2021 emerge dunque che il **numero di procedure indette, in un solo anno, è complessivamente quasi cinque volte maggiore**.

Parimenti, **la spesa affrontata centralmente da parte di ARIC**, intesa come valore degli importi a base d'asta delle procedure bandite, è **aumentata complessivamente di +887 Min/€ rispetto al 2020 e di +1.487 Mld/€ rispetto al 2021**, come evidenziano i grafici sottostanti.

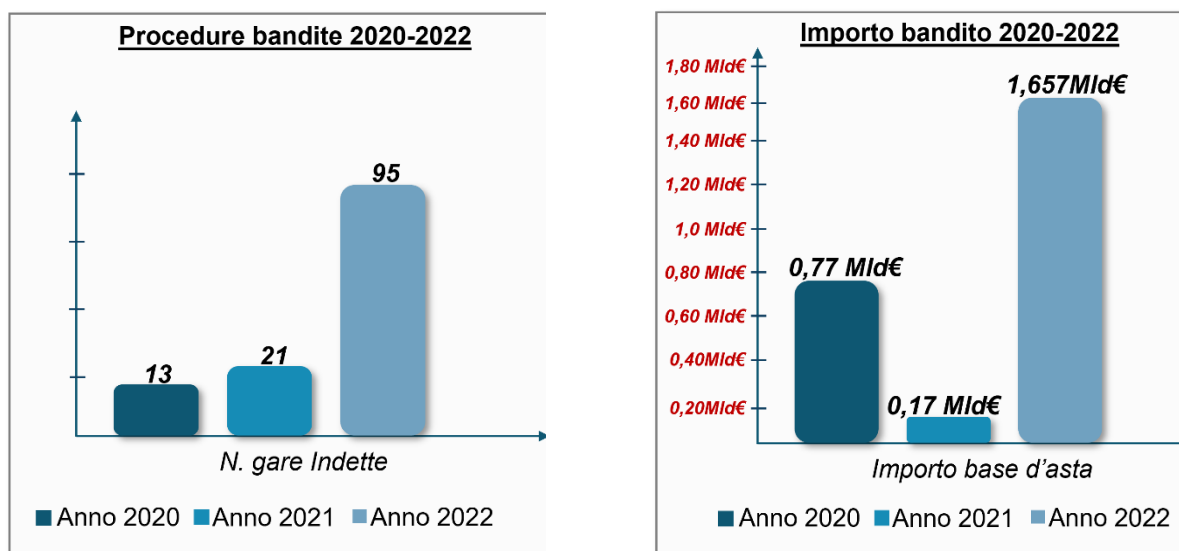


Figura 4 – Confronto procedure e spesa affrontata triennio 2020-2022

Durante l'ultimo anno, ARIC ha altresì avviato un percorso di **ampliamento delle iniziative progettuali da inserire in Programmazione**, aggredendo complessivamente **7 categorie merceologiche** per cui vige l'obbligo di ricorso ai Soggetti Aggregatori ai sensi del DPCM 11 luglio 2018, di cui **4 per la prima volta**.

Sulla totalità di iniziative bandite, circa il 13% riguarda categorie “da DPCM” il cui importo bandito corrisponde a circa il 73% della spesa affrontata centralmente.

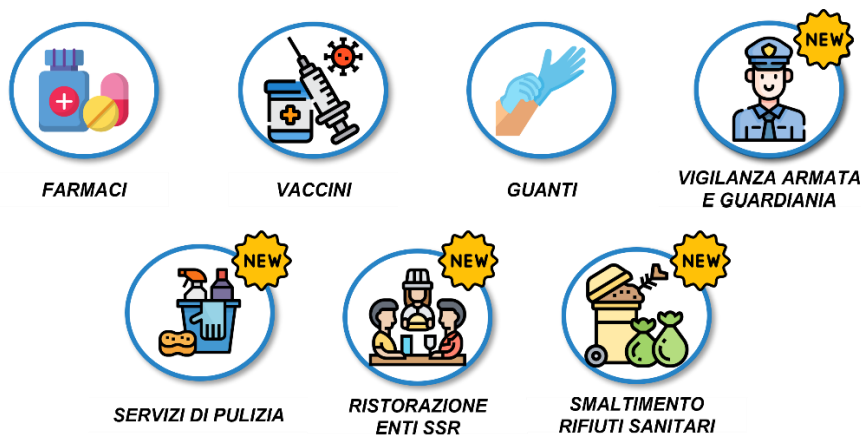


Figura 5 - Categorie Merceologiche DPCM aggredite

L'espletamento di procedure di gara afferenti categorie “da DPCM” ha consentito non soltanto di **estendere i servizi offerti agli Enti del territorio**, fornendo strumenti centralizzati ai quali aderire, ma anche di **introdurre nuove leve per la razionalizzazione della spesa regionale** e di **aumentare la quota di ripartizione delle risorse del Fondo dei Soggetti Aggregatori spettanti ad ARIC**, ai sensi del DPCM 11 ottobre 2022.

Un ulteriore elemento di attenzione riguarda la **riduzione delle tempistiche di espletamento delle iniziative di gare**: ad oggi, circa **l'83% delle procedure bandite nel 2022 risulta essere aggiudicato** e i relativi contratti attivi o in via di attivazione.

Con riferimento a quest'ultime è inoltre possibile analizzare le economie di gara intese come le differenze tra gli importi a base d'asta e gli importi di aggiudicazione: durante il 2022 ARIC ha conseguito risparmi da gara pari a circa 283 Mln/€.

Come evidenziato dai grafici sotto riportati, **rispetto all'ultimo biennio le economie di gara sono complessivamente aumentate del + 245 mln/€ rispetto al 2020 e + 193 mln/€ rispetto al 2021**.

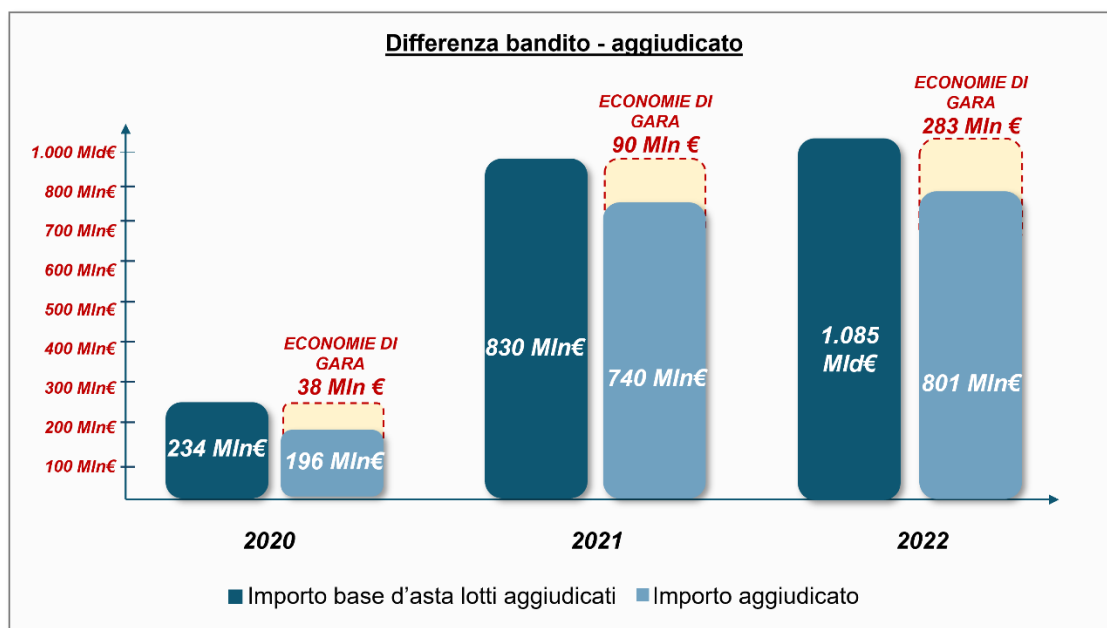


Figura 6 – Differenze tra bandito e aggiudicato 2020-2022

Per maggiori informazioni sulle procedure di gara espletate nel 2022, si rimanda all'Allegato 1 – Cruscotto di monitoraggio delle iniziative.

### 2.1.2 Iniziative di Committenza ausiliaria

Nel corso del 2022, ARIC ha attivato collaborazioni con altri Soggetti Aggregatori al fine di espletare iniziative di acquisto congiunte, aspetto fortemente promosso dal MEF (anche tramite l'individuazione di appositi criteri di ripartizione del Fondo dei Soggetti Aggregatori).

In particolare, ARIC ha stipulato un **Accordo di collaborazione** ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/1990, approvato con DGR 145/2022, con la **Centrale Unica di Committenza Regione Molise** per l'espletamento di iniziative di gara in forma aggregata e la ricerca congiunta di soluzioni e di strategie comuni in settori particolarmente complessi, al fine di rendere più celere l'espletamento delle procedure e di soddisfare tempestivamente le aspettative delle Amministrazioni territoriali.

In tal contesto, ARIC ha pianificato per l'anno – per conto della CUC Regione Molise – **5 iniziative di gara**<sup>2</sup> per un importo complessivo gestito a favore degli Enti del SSR Molisano di oltre **53,5 milioni di €**.

In secondo luogo, è stato pianificato l'**espletamento congiunto di iniziative di gara con la Direzione Regione Centrale Acquisti di Regione Lazio**, la quale ha bandito – per conto di Regione Abruzzo – una

<sup>2</sup> “Servizi di gestione, distribuzione e fornitura dei gas medicali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti, a servizio dei presidi delle Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo e Molise”; “Servizio di tesoreria per la Regione Abruzzo e la Regione Molise”; “Fornitura di guanti monouso chirurgici e non, occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo e della Regione Molise”; “Servizio di Ristorazione ospedaliera per gli Enti del SSR di Regione Abruzzo e Regione Molise”; “Servizi di vigilanza armata e guardiania per gli Enti del SSR di Regione Abruzzo e Regione Molise”.

procedura di gara 3 per un importo complessivo di circa 4,85 milioni/€.

I rapporti di collaborazione da attivare sono stati individuati in un'ottica di **complementarità di perimetro di azione**, delegando funzioni di committenza sulle categorie di spesa maggiormente presidiate da altri Soggetti Aggregatori e fornendo supporto in ambiti in cui l'expertise di ARIC è più consolidata.

### 2.1.3 Pianificazione e coordinamento interventi a valere sul PNRR

Al fine di attuare gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche "PNRR"), approvato con la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, **ARIC è stata individuata**, con DGR n. 70 del 14 febbraio 2022, quale **Ufficio unico referente in materia di appalti del PNRR**.

In tal contesto, ARIC è stata coinvolta nella gestione e nel coordinamento degli interventi avviati a valere sulle seguenti missioni:

- ✓ **Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 3 "Interventi speciali per la coesione territoriale", Investimento 11 "Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali – Abruzzo"** a favore del Commissario dell'Area ZES Abruzzo, Soggetto attuatore degli interventi infrastrutturali di cui all'Allegato 2 del DM 492/2021 e a supporto di Regione Abruzzo quale Soggetto attuatore esterno;
- ✓ **Missione 6 "Salute", Componente 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza territoriale", Investimenti 1.1, 1.2, 1.3 "Case della Comunità e presa in carico della persona" e Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario", Investimento 1.1 "Aggiornamento tecnologico e digitale - Riorganizzare la rete degli IRCSS"** a supporto degli Enti del SSR di Regione Abruzzo;
- ✓ **Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Missione 3 "Infrastruttura", Missione 4 "Istruzione e ricerca" e Missione 5 "Inclusione e coesione"** a favore degli Enti Locali del territorio.

Si illustrano, nei paragrafi seguenti, le attività svolte e i risultati raggiunti nel corso del 2022 nell'ambito della gestione delle iniziative PNRR.

Per maggiori informazioni sulle procedure di gara espletate nell'ambito del PNRR, si rimanda all'Allegato 1 – Cruscotto di monitoraggio delle iniziative.

---

<sup>3</sup> "Appalto specifico per l'acquisizione di vaccini anti influenzali 2022/2023 per la Regione Abruzzo e del principio attivo tisagenlecleucel occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, nell'ambito dello SdA della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto"

#### 2.1.4 Interventi PNRR per Enti del SSR

Con riferimento alla Missione 6, ARIC ha fornito supporto agli Enti del Servizio Sanitario Regionale nella pianificazione degli interventi PNRR da realizzare e nella loro attuazione: complessivamente, gli **80 interventi** da realizzare hanno un valore di oltre **141 milioni di €**.

In particolare, ARIC ha supportato le ASL nella **definizione di un processo operativo per la raccolta e l'individuazione dei propri fabbisogni** relativamente alle tipologie di intervento previste da PNRR ed in relazione alle quali le stesse sono state individuate quali Soggetti attuatori e nella **messa a punto di una strategia di acquisto condivisa**.

Per quanto riguarda gli interventi aventi ad oggetto l'acquisto di beni per l'**ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero** (es. grandi apparecchiature), **ARIC ha gestito centralmente la fase di adesione agli strumenti di acquisto Consip** emettendo i relativi ordinativi.

Con riferimento, invece, agli affidamenti di **lavori di edilizia sanitaria** (es. antisismica, rafforzamento delle strutture delle Case della comunità, degli Ospedali di Comunità e delle Centrali operative territoriali), l'Agenzia ha bandito su delega **28 procedure di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione** (es. progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori) propedeutici all'indizione degli appalti di lavori. La quasi totalità delle procedure, bandite tra il III e il IV trimestre del 2022, risultano essere **già aggiudicate**.

#### 2.1.5 Interventi PNRR per Area ZES

Con riferimento alla **Misura M5C3 – 11**, il PNRR prevede una dotazione di 630 milioni di euro per **interventi infrastrutturali complessi per lo sviluppo delle Zone Economiche Speciali nel periodo 2021-2026**. In tal contesto, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DM 492/2021, il Commissario dell'Area ZES Abruzzo è stato individuato quale Soggetto attuatore degli interventi infrastrutturali di cui all'Allegato 2 del DM 492/2021, da espletarsi in conformità al proprio Piano di sviluppo strategico.

In considerazione dell'interesse pubblico di favorire il pieno ed efficace sviluppo dell'Area ZES Abruzzo, **ARIC ha stipulato una Convenzione tripartita con la stessa Area ZES e Regione Abruzzo** per lo svolgimento in collaborazione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi a valere sul PNRR.

In particolare, ARIC è stata chiamata a fornire **supporto operativo e di coordinamento** a Regione Abruzzo – in qualità di Soggetto attuatore esterno degli interventi, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. 77/2021 – per lo svolgimento, tra le altre, delle seguenti attività:

- ✓ progettazione, svolgimento e gestione delle procedure di gara ad evidenza pubblica;
- ✓ espletamento dei controlli sugli Operatori Economici aggiudicatari;
- ✓ stipula convenzioni/accordi quadro/contratti;
- ✓ attivazione di short list di professionisti per servizi di supporto ai RUP attinenti, fra l'altro,

all'ingegneria e all'architettura

- ✓ standardizzazione della documentazione di gara in conformità alle prescrizioni normative in ambito PNRR;
- ✓ supporto nella definizione di criteri conformi al principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (DNSH) e dei requisiti riconducibili alle finalità di pari opportunità generazionali e di genere (art. 47 D.L. n. 77/2021);
- ✓ supporto nella raccolta delle informazioni e della documentazione necessarie per la rendicontazione e controllo, incluso il caricamento, sul sistema informatico adottato dal MIMS, dei dati e della documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MIMS, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica, ove e nel momento in cui la stessa sia predisposta dal MIMS.

In tal contesto, ARIC ha fornito supporto nell'avvio di **sei interventi dal valore complessivo di circa 50 milioni di euro** aventi ad oggetto le seguenti attività:

1. Completamento dell'infrastruttura ferroviaria di Fossacesia-Castel di Sangro e della piastra logistica di Saletti;
2. Completamento dell'infrastruttura ferroviaria del porto di Ortona;
3. Completamento dell'infrastruttura stradale del porto di Ortona;
4. Completamento dell'infrastruttura dell'hub del porto di Vasto;
5. Completamento dell'infrastruttura stradale del porto di Vasto;
6. Completamento della rete logistica e dell'hub interportuale di Manoppello.

Durante l'anno 2022, in particolare, sono state svolte le procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla predisposizione dei documenti di progettazione (PFTE, Definitivo, Esecutivo, CSP e CSE) propedeutici all'indizione delle gare di appalto di lavori. **Ad oggi, risultano già attivi cinque incarichi di progettazione a seguito dell'aggiudicazione dei relativi affidamenti** di cui ARIC coordinerà, per conto dell'Area ZES, anche le attività di rendicontazione degli interventi sul sistema Regis.

In aggiunta al supporto nell'espletamento delle procedure di gara, ARIC ha supportato in tale ambito l'Area ZES di Regione Abruzzo **nell'implementazione di un sistema informativo regionale volto alla gestione delle informazioni relative agli interventi PNRR** al fine di poter disporre agevolmente di un quadro conoscitivo generale di tutti gli interventi straordinari.

Per la realizzazione di tale intervento, è stata stipulata una **Convenzione tra ARIC, Area ZES e Ufficio speciale post sisma 2016** volta a sviluppare per tal fine, mediante apposite integrazioni e interfacce con altri applicativi in uso (SUAP, SUE), l'attuale sistema webGIS utilizzato dall'URS per la gestione dei dati georiferiti e l'elaborazione dei relativi report.



### 2.1.6 Interventi PNRR per Enti Locali

Nell'ambito delle Missioni 1, 2, 3, 4 e 5, ARIC ha fornito supporto per la pianificazione e per l'espletamento delle iniziative di gara da bandire nell'ambito degli interventi PNRR destinati agli Enti Locali del territorio.

In particolare, durante l'anno corrente, **ARIC si è dotata di una piattaforma volta alla raccolta dei fabbisogni** degli Enti, che consente la pianificazione delle attività e l'individuazione dei relativi owner.

In tale ambito, il volume delle procedure inserite nel questionario è pari ad oltre 450 milioni di €.

Ad oggi, ARIC è stata chiamata a supportare la realizzazione di circa **63 interventi per un valore complessivo, per i 20 Comuni, di circa 89 milioni di €** mediante l'espletamento di **procedure di gara su delega per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori**.

I numeri riportati potranno subire un incremento, in quanto il processo per la richiesta di supporto all'Agenzia risulta tutt'ora aperto.

COMUNE	N. INTERVENTI	STIMA IMPORTO COMPLESSIVO	COMUNE	N. INTERVENTI	STIMA IMPORTO COMPLESSIVO
Atri	2	3.000.000 €	Fossacesia	1	2.597.185 €
Barisciano	4	2.368.190 €	Gamberale	1	300.000 €
Canistro	1	800.000 €	Giulianova	2	3.134.387 €
Carapelle Calvisio	3	620.222 €	Loreto Aprutino	3	629.261 €
Castel Del Monte	1	653.787 €	Martinsicuro	2	10.085.557 €
Castellalto	3	325.334 €	Nereto	2	2.800.000 €
Celano	3	1.200.000 €	San Demetrio	3	1.837.594 €
Cermignano	1	471.130 €	Secinaro	1	300.000 €
Chieti	20	39.090.176 €	Silvi	4	6.719.999 €
Cocullo	5	1.005.703 €	Vasto	1	12.000.000 €

Figura 7 - Dettaglio interventi PNRR Enti Locali

Ad oggi, l'Agenzia, ha gestito circa 22 procedure di gara fornendo supporto a circa 8 Comuni della Regione Abruzzo (Barisciano, Cocullo, San Demetrio, Carapelle Calvisio, Giulianova, Castel Del Monte, Castellalto, Fossacesia).

In fase di confronto con gli Enti Locali è altresì emersa l'esigenza di supporto per la rendicontazione dei progetti, di cui ARIC dovrà pertanto farsi carico a partire dal prossimo anno.

### 2.1.7 Collaborazioni attivate

Nel corso del 2022, il percorso di consolidamento del ruolo di ARIC è avvenuto anche in relazione allo **sviluppo di nuove relazioni nel settore del public procurement sia a livello regionale che nazionale**, mediante la stipula di specifici accordi orientati ad una gestione coordinata dei processi di pianificazione e gestione delle attività rientranti nel perimetro di azione dell'Agenzia.

Si riportano di seguito i principali interventi avviati **a livello regionale**:

- ✓ **Rafforzamento dell'efficacia delle misure a tutela della legalità nella PA**, mediante la stipula di uno specifico **Protocollo d'intesa con il Comando Regionale Abruzzo della Guardia di Finanza**.  
In virtù di tale Protocollo, ARIC condivide le informazioni acquisite a seguito dello svolgimento dei controlli ex art. 80 sugli Operatori Economici aggiudicatari delle procedure centralizzate con la Guardia di Finanza al fine di consentire a quest'ultima di espletare i propri compiti istituzionali volti alla prevenzione della corruzione e al contrasto alle frodi nel settore degli appalti pubblici.  
La collaborazione avviata è, più in generale, finalizzata a promuovere la verifica del rispetto degli obblighi normativi in materia di trasparenza amministrativa e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. nonché di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le P.A. e gli Enti privati di controllo pubblico.
- ✓ **Individuazione di misure di legalità e prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale della ZES Abruzzo**, mediante la sottoscrizione di un **Protocollo di intesa congiunto con le Prefetture di Chieti e Pescara, i Comandi provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, la Camera di Commercio di Chieti/Pescara, Confindustria Chieti/Pescara, la Direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate, il Commissario dell'Area ZES Abruzzo e l'interporto d'Abruzzo**.  
Il Protocollo ha l'obiettivo di assicurare l'interscambio informativo, anche mediante l'interoperabilità di banche dati volti, delle informazioni acquisite mediante l'espletamento delle iniziative di gare finalizzato all'introduzione di specifiche misure di contrasto e prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nell'economia legale nell'ambito dell'Area ZES Abruzzo con particolare riguardo ai settori più esposti a rischio di infiltrazione criminale.  
In particolare, il Protocollo è volto a garantire la massima sinergia per la definizione di misure di controllo nella gestione di appalti pubblici, concessioni e procedure concorsuali e la predisposizione di strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi i controlli introdotti.  
Tramite l'accordo siglato, infatti, ARIC si impegna a migliorare l'interscambio informativo tra le Pubbliche Amministrazioni interessate attraverso l'interconnessione di banche dati volte ad assicurare la più efficace azione di vigilanza, controllo e monitoraggio.
- ✓ **Attivazione di iniziative di collaborazione per la selezione e il reclutamento del personale in nome e per conto dell'ATER Chieti**, con la quale ARIC ha stipulato un apposito Protocollo di intesa.  
Per l'espletamento della gestione congiunta delle procedure concorsuali, ARIC svolgerà il ruolo di Stazione Appaltante sulla base dei fabbisogni di personale e di competenze trasmessi dall'ATER.  
**A livello nazionale**, inoltre, nell'ultimo anno ARIC ha sviluppato ulteriori relazioni quali:
- ✓ **Coinvolgimento delle Associazioni nazionali di categoria dei pazienti**, al fine di rafforzarne il ruolo sociale nel processo socio/sanitario/assistenziale regionale e di valorizzare i reali bisogni della Cittadinanza e delle persone fragili.

Al fine di assicurare la realizzazione di nuovi modelli di governance orientati al cittadino-paziente, ARIC ha

stipulato un Protocollo di intesa con le principali federazioni/associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle persone fragili quali Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato Oncologia (F.A.V.O.), Federazione Associazione Italiana Paratetraplegici (F.A.I.P.), A.I.STOM., Federazione Italiana Incontinenti e Disfunzioni del Pavimento Pelvico (FINCOPP), Associazione Spina Bifida Italia odv (ASBI), Associazione italiana malformazioni anorettali (AIMAR) e l'Associazione per i diritti dei pazienti affetti da ulcere cutanee (SIMITU).

L'obiettivo della collaborazione è individuare in maniera sinergica le migliori strategie per l'attivazione di iniziative di gara aventi ad oggetto dispositivi medici monouso e HTA. In tal senso, durante l'anno, è già stato avviato un primo ciclo di confronto con le associazioni dei pazienti, avviando una Consultazione di mercato per acquisire informazioni utili per la definizione della strategia di gara per la fornitura di stomie, cannule e cateteri da destinare ai pazienti in assistenza territoriale.

### 2.1.8 Confronto rispetto ai risultati raggiunti nel periodo 2014-2018

Durante la precedente legislatura, ARIC ha bandito complessivamente 312 procedure di gara per un valore complessivo pari ad 31 Mln€, a fronte delle 95 bandite nel 2022 per un importo pari a 1.657 Mld€.

Da un confronto dei risultati raggiunti, emerge che solo nel 2022 sono state già bandite il 31% delle iniziative che sono state pubblicate nel corso dell'intero quinquennio 2014-2018 – con un incremento di +152% rispetto alla media degli anni di gestione afferenti alla precedente Giunta Regionale.

Il notevole incremento delle procedure gestite ha consentito, nel 2022, di aggiudicare procedure per un valore di circa 801 Mln€, quindi, circa 26 volte maggiore rispetto al volume complessivo generato per il “Sistema Regione” nell'ultimo quinquennio.

## 2.2 Attività svolta dall'Area Informatica nell'anno 2022

L'ARIC nasce, ancora prima di Soggetto Aggregatore e Centrale di Committenza regionale, quale Ente deputato a **supportare Regione Abruzzo nel definire e attuare le linee generali di indirizzo in materia di informatica e comunicazione** e nel monitorare i risultati conseguiti in tale ambito a livello regionale.

Ai sensi della legge istitutiva dell'ente, L. R. 25/2000, ad ARIC sono infatti attribuite le seguenti funzioni:

- ✓ **gestione e sviluppo del Centro Tecnico Federato (CTF) regionale;**
- ✓ **progettazione e gestione delle infrastrutture applicative** sviluppate nell'ambito delle azioni individuate nei Piani Nazionali e Regionali di innovazione della P.A. aventi ad oggetto, in particolare, settori quali sanità digitale, e-government, sistemi informativi territoriali, agricoltura, beni culturali e turismo;
- ✓ **gestione ed implementazione delle infrastrutture di comunicazione e di sicurezza a supporto dei servizi regionali;**

- ✓ **project management** e gestione legale, contabile e finanziaria di **progetti informatici**, definendo tutte le attività occorrenti allo sviluppo e alla conclusione dei singoli interventi;
- ✓ **promozione e gestione**, di concerto con Regione Abruzzo, **di progetti di innovazione tecnologica**, anche mediante il ricorso a finanziamenti comunitari, nazionali e regionali;
- ✓ **predisposizione e attuazione dei piani di formazione** ed aggiornamento del personale delle Strutture della Giunta e degli Enti regionali su tematiche relative all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

In tal contesto, ARIC costituisce ad oggi il **punto di riferimento** delle Strutture della Giunta Regionale, delle Agenzie regionali e/o Aziende partecipate, delle Aziende pubbliche che operano nella Regione Abruzzo, delle Istituzioni e degli altri Enti locali territoriali regionali nonché delle Aziende private che utilizzano fondi regionali diretti o partecipati attraverso finanziamenti comunitari o nazionali.

Le principali attività svolte possono essere così riassunte:

- ✓ Realizzazione delle analisi preliminari
- ✓ Stesura delle Relazioni Tecnico Progettuali
- ✓ Direzione progetti
- ✓ Stati di avanzamento
- ✓ Gestione a regime dei progetti
- ✓ Gestione dell'infrastruttura di rete del CTTL e del CTF/CTTL
- ✓ Gestione del Centro Tecnico CTTL e del CTF/CTTL
- ✓ Supporto alla Regione Abruzzo per la gestione della rete del CTAQ e del contesto locale CTF/CTAQ.

Nei paragrafi seguenti sono riepilogate, sinteticamente, le principali attività svolte e i risultati raggiunti nel 2022.

In linea con gli obiettivi di politica informatica fissati dalla Giunta Regionale, le attività dell'Area Informatica e Telematica nell'anno di riferimento 2022 sono state indirizzate principalmente nel garantire il **raggiungimento degli obiettivi di politica informatica fissati dalla Giunta Regionale** e nel **garantire i livelli essenziali dei servizi erogati a tutti gli Enti convenzionati**.

### 2.2.1 Gestione e sviluppo del Centro Tecnico Federato Regionale

L'Area Informatica e Committenza di ARIC è, ad oggi, **responsabile della gestione ed evoluzione del Centro Tecnico Federato regionale**.

L'infrastruttura tecnologica del Centro Tecnico di Tortoreto Lido si è sviluppata nell'ambito dell'azione coordinata di progetti in Accordo di Programma Quadro ed e-government, attraverso una serie di interventi che hanno permesso l'evoluzione di diverse componenti infrastrutturali ed impiantistiche.

Sin dalla sua istituzione, infatti sono stati realizzati specifici interventi volti ad ammodernarne le componenti sia sotto il profilo tecnologico che rispetto agli standard di cyber security – anche alla luce delle linee guida europee già recepite da AgID sull'efficienza energetica e sulla razionalizzazione ed il rating dei CED delle

PPAA: tali interventi hanno consentito l'evoluzione dell'attuale Centro Tecnico Federato (CTF) regionale costituito dai due poli di erogazione ICT del Centro Tecnico di Tortoreto Lido (CTTL) e del Centro Tecnico di L'Aquila (CTAQ).

Più specificamente, nel corso degli ultimi anni, sono stati effettuati degli interventi per il consolidamento e la virtualizzazione delle infrastrutture tecnologiche dei due poli, conseguendo la loro **federazione applicativa ed elaborativa**.

Le piattaforme abilitanti il Centro Tecnico Federato sono speculari tra i due poli e risultano basate sulle seguenti principali componenti e tecnologie:

- ✓ Layer Virtual Storage Area Network (V-SAN): DELL-EMC VPLEX METRO VS2,
- ✓ Layer Storage Area Network: DELL-EMC VNX 7600, DELL-EMC Unity 480, NetApp FAS 8200,
- ✓ Layer core SAN: CISCO MDS 9000 series enterprise,
- ✓ Layer core LAN: CISCO NEXUS 5000 e 7000 series,
- ✓ Layer Unified Cloud Computing: CISCO UCS Chassis Blade 5000 series e CISCO Fabric Interconnect 6000 series,
- ✓ Layer infrastruttura di virtualizzazione server: VMWARE ESXi Vsphere v. 6.x e 7.x,
- ✓ Layer di Application Content System: Citrix Netscaler MPX 5650.

Congiuntamente con la competente struttura regionale è stata condotta la gestione, la manutenzione e l'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche dei Centri Tecnici Regionali Federati di L'Aquila e di Tortoreto Lido, al fine di garantire livelli di servizio sempre più elevati ed in linea con le evoluzioni degli standard tecnologici e normativi con particolare riferimento al trattamento dei dati e della qualificazione su marketplace AgID/ACN e all'adozione di specifiche misure di sicurezza per la prevenzione di incidenti informatici.

Sono stati effettuati main upgrade dei sistemi operativi di virtualizzazione server, dei dispositivi di frontiera per l'esposizione dei servizi applicativi, dei principali tool di monitoraggio delle piattaforme e dei dispositivi dei due poli federati ed in generale di tutti i server virtuali applicativi e di middleware sui quali è in esecuzione il codice dei servizi applicativi erogati.

Sono stati eseguiti interventi sulle infrastrutture server tese alla gestione dei progetti in produzione sulle diverse componenti: infrastruttura elaborativa, infrastruttura di rete e servizi applicativi. In particolare sono state portate avanti senza soluzione di continuità le analisi tese a modificare le modalità di erogazione dei servizi applicativi nell'ottica dei paradigmi del *cloud computing*.

La **connettività dedicata tra i due poli, elemento cruciale e strategico per l'erogazione dei servizi in modalità sicura**, allo stato attuale è basata su tecnologia DWDM (Dense Wavelength Division Multiplexing) fornita dal provider Fastweb, con contratto di manutenzione (apparati ottici e servizi di connettività) in carico alla Regione Abruzzo. Più specificatamente, i circuiti di interconnessione tra i due poli sono costituiti da:

- ✓ Anello ottico con link 1 Gbps su trasporto IP (è in corso una variazione contrattuale con ampliamento

a 10 Gbps della banda disponibile),

- ✓ Due segmenti P2P 8 Gbps su trasporto FC.

In riferimento alla connettività Internet ed Intranet, invece, allo stato attuale il CTTL dispone di un set di circuiti multi-provider in tecnologia MPLS per l'esposizione dei servizi e per l'operatività nell'ambito dei sistemi dell'infrastruttura regionali. Anche gli oneri relativi alle linee di connettività ARIC sono a carico della Regione Abruzzo, in virtù dello scopo comune perseguito.

Nel dettaglio, la connettività Internet pubblica è rappresentata da due diverse linee in fibra, fornite dagli operatori Telecom e Vodafone: la soluzione offerta da Vodafone prevede una larghezza di banda di 1Gbps bidirezionale sarà impiegata per i nuovi contenuti, mentre la linea di connettività Telecom prevedeva una larghezza di banda di 20 Mbps bidirezionale.

Per quanto riguarda la connettività Intranet, il Centro Tecnico dispone di una linea di connettività a 200Mbps afferente alla rete regionale ed in grado di servire direttamente le sedi sanitarie. Tale soluzione è stata adottata in linea con la logica di federazione applicativa perseguita dalla Regione Abruzzo.

Di seguito si riportano i dettagli delle linee di connettività citate:

Tipologia	Fornitore	Uplink (Mbps)	Downlink (Mbps)	Backup	Indirizzamento	Proprietà
LAN dedicata	Fastweb	1.000	1.000	No	-	Regione Abruzzo
MPLS	Fastweb	200	200	Sì	10.213.22.0/23 (512)	Regione Abruzzo
Pubblica	Telecom	20	20	No	5.97.133.0/28 (16)	Regione Abruzzo
Pubblica	Vodafone	1.000	1.000	No	2.32.161.192/26 (64)	Regione Abruzzo
SAN dedicata	Fastweb	8.000	8.000	Sì	-	Regione Abruzzo

Figura 8 - Dettaglio linee di connettività

Le componenti infrastrutturali descritte, unitamente a ulteriori e distinte piattaforme di middleware ed alla connettività sopra illustrata, garantiscono la **protezione da Disaster Recovery dei servizi classificati mission critical** (tra cui quelli sanitari) consentendo il ripristino dei servizi in caso di disastro su uno dei due poli di erogazione con RTO/RPO dipendenti dal singolo servizio.

Allo stato attuale, tutti i servizi che l'amministrazione regionale e l'Agenzia hanno identificato come *mission critical* sono stati posti in sicurezza sull'infrastruttura federata, con **il back-end dati replicato tra i due Datacenter regionali**. Pertanto, in caso di indisponibilità di uno dei due poli, l'altro è abilitato in maniera trasparente ad accedere ai server applicativi e alle relative risorse in esecuzione sul polo fallito e garantirne la continuità di erogazione.

Non è superfluo sottolineare come anche i servizi applicativi diversi dai mission critical, limitati alla singola Amministrazione e pertanto in esecuzione sui contesti locali del CTF e conseguentemente con dati non replicati tra i due poli, sono caratterizzati da elevati livelli di protezione e sicurezza in ossequio alle Linee Guida ministeriali in materia e sono potenzialmente migrabili, a meno di un'adeguata analisi di rischio e fattibilità, su contesto federato laddove se ne manifestasse l'esigenza.

È stata inoltre avviata l'attività di riesame, con l'evidenziazione di possibili strategie di reingegnerizzazione, delle modalità di erogazione dei servizi applicativi nell'ottica dei paradigmi del cloud computing, in particolare in modalità micro-container.

Come anticipato, **sui due contesti (federato e locale) del CTF sono veicolati tutti i servizi applicativi offerti da Regione Abruzzo ed ARIC**. Scendendo nel dettaglio, i **servizi mission critical che ARIC gestisce per conto di contratti sottoscritti dalla Regione Abruzzo** sono sostanzialmente appartenenti ai seguenti ambiti:

- ✓ **ambito sanitario**: anagrafe vaccinale, portale unico della sanità, Scelta e Revoca MMG/PLS, Compensi Medicina Convenzionata, Centro Unico Prenotazione (CUP) Orchestratore, Servizi online di prenotazione elettronica per l'accesso alle Strutture Sanitarie della Regione Abruzzo;
- ✓ **ambito e-government**: MUDE- SUE - SUAP, PagoPA, MIS, Cruscotto Lavoro, Sistema Informativo Sociale Regionale, piattaforma di e@learning Moodle
- ✓ **ambito documentale**: piattaforma di gestione documentale Archiflow SIAV, sistema informativo di contabilità.

Tra gli interventi principali in corso d'opera, è di rilievo segnalare – secondo quanto stabilito contrattualmente attraverso adesione all'Accordo Quadro CONSIP “Public Cloud IaaS e PaaS” – Lotto 5 tra ARIC e la società Intellera S.p.A. - il **deployment di un'istanza su CTF della piattaforma di e-procurement S.TEL.LA.**, ufficialmente in produzione presso la Regione Lazio.

Tale attività si innesta nell'ambito più ampio dell'Accordo di Collaborazione stipulato tra ARIC e Regione Lazio per l'uso della piattaforma di gestione dematerializzata delle procedure di gara, finalizzato al riuso del codice sorgente da parte di ARIC e Regione Abruzzo come meglio illustrato nei successivi paragrafi.

In riferimento alle obsolescenze tecnologiche, inevitabilmente introdotte dalla riduzione del ciclo di vita degli apparati ICT e dalla rapida evoluzione del settore, è da sottolineare come la Regione Abruzzo ha in carico la gestione contrattuale della maggioranza del parco hardware e software del CTF anche per le componenti ospitate presso il CTTL, prevedendo opportune risorse ed adottando idonee misure per ridurre il rischio di guasti con contratti di manutenzione e supporto caratterizzati da livelli di servizio adeguati alla portata dei servizi erogati e che contemplino la possibilità di un trade-in tecnologico per il refresh del parco hardware.

### 2.2.2 Manutenzione e gestione impianti della Sede dell'Agenzia di Tortoreto Lido e del CTTL

Le attività realizzate sul Centro Tecnico Federato Regionale hanno garantito il **corretto funzionamento dei sistemi informativi regionali** ed hanno consentito alla Regione e all'Agenzia di poter **operare in sicurezza anche durante la fase acuta della pandemia**, dove il 100% del personale ha operato in regime di *smart working*.

Tale obiettivo è stato raggiunto anche attraverso specifici interventi di manutenzione straordinaria previsti dal

Personale dell'Area Tecnica sugli impianti, in funzione delle esigenze emerse, che hanno consentito di assicurare il funzionamento del Centro Tecnico Regionale della sede ARIC di Tortoreto Lido, nonostante la mancanza in diversi casi di specifici contratti di servizio.

In linea con le necessità espresse, nel mese di giugno 2022 l'Agenzia ha aderito alla Convenzione CONSIP SIE Edizione 4 per l'affidamento del "Servizio Integrato Energia e dei Servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, edizione 4, lotto 10 - Marche e Abruzzo 1 (TE)" al RTI ENGIE Servizi S.p.A. ed Unienergie Consorzio Stabile S.c.a.r.l. – Piano Tecnico Economico per la fornitura del Servizio Integrato Energia e dei Servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, edizione 4, lotto 10 - Marche e Abruzzo 1 (TE)" per ARIC (CIG derivato 928147751E) / Recepimento del Piano Tecnico Economico del 08/04/2022 (Prot. n. 1354 del 11/04/2022 e n. 1496 del 26/04/2022).

Tale intervento progettuale prevede l'affidamento della gestione dei seguenti servizi:

- A1. Servizio Energia per Impianti termici atti alla Climatizzazione invernale,
- A2. Servizio Energia per Impianti termici atti alla produzione di fluidi caldi (impianti di produzione Acqua Calda Sanitaria, Acqua Surriscaldata e Vapore, impianto idricosanitario),
- B1. Servizio Energetico Elettrico relativamente agli impianti di climatizzazione estiva,
- B2. Servizio Energetico Elettrico relativamente agli impianti elettrici,
- C1. Servizi Tecnologico per gli impianti di climatizzazione estiva,
- D1. Servizio Tecnologico per gli impianti elettrici, per la durata di sei anni, in quanto lo stesso prevede, tra l'altro, l'obbligo per il fornitore, di eseguire, a proprio carico i seguenti interventi:
  - condurre gli impianti e le relative apparecchiature (di produzione, distribuzione, regolazione ed emissione dell'energia);
  - mantenere in esercizio e in buono stato di funzionamento gli impianti e le relative apparecchiature e garantirne le condizioni di sicurezza;
  - assicurare che gli impianti e le relative apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
  - garantire la totale salvaguardia degli impianti e delle relative apparecchiature presi in consegna dall'amministrazione.

Il quadro tecnico economico del servizio come sotto riportato di cui l'offerta rilasciata dalla Società ENGIE Servizi S.p.A. è il seguente:



CONTRATTO STANDARD (6 ANNI)		
Voce di costo	Canone annuo medio	Canone totale
Servizio A	25.764,87 €	154.589,20 €
Extra-canone Servizio A - lex	-	16.338,74 €
Servizio B (comprensivo di costi fissi)	76.568,69 €	459.412,14 €
Extra-canone Servizio B - lex	-	49.585,21 €
Servizio C	6.067,37 €	36.404,22 €
Extra-canone Servizio C - lex	-	3.640,42 €
Servizio D	9.657,91 €	57.947,46 €
Extra-canone Servizio D - lex	-	5.794,75 €
<b>TOTALE CANONE</b>	<b>118.058,84 €</b>	<b>708.353,02 €</b>
<b>TOTALE EXTRACANONE lex</b>		<b>75.359,11 €</b>

Visto il ruolo strategico del Nodo Regionale di Tortoreto Lido, l'attivazione di tali servizi consente di disporre di una **adeguata copertura funzionale sugli impianti ricompresi in convenzione** (impianto elettrico, riscaldamento, condizionamento, gruppi di continuità, gruppi elettrogeni, ...). Restano fuori dai servizi l'impianto antincendio e gli impianti di videosorveglianza e accessi per i quali dovranno essere attivati specifici contratti di manutenzione.

Infatti, la stipula della convenzione e la conseguente attivazione avvenuta nell'ultimo trimestre del 2022, oltre ad inglobare nel canone trimestrale la spesa per i consumi dell'ARIC per l'energia elettrica ed il gas, ha anche permesso di avviare **interventi periodici di manutenzione ordinaria** su diversi impianti che in precedenza non risultavano coperti da specifici contratti, ad esempio prove mensili di accensione e funzionamento dei due **gruppi elettrogeni** a gasolio e prove trimestrali di tenuta delle batterie degli **UPS** per la continuità elettrica del CTTL, manutenzione dell'impianto idrico, ed ha inglobato diversi servizi di manutenzione ordinaria che in precedenza erano oggetto di singoli specifici contratti, ad esempio **gestione del gruppo frigo RCGroup ed Unità di trattamento Aria del sistema di condizionamento dell'ARIC ed del CTTL** con verifiche bimestrali, manutenzione ordinaria annuale degli UPS del CTTL, manutenzione annuale degli split secondari del CTTL e dei fancoil degli Uffici, gestione e controlli della caldaia a GAS, manutenzione e controllo delle pompe degli impianti di riscaldamento e climatizzazione.

La convenzione prevede anche uno specifico budget per interventi di manutenzione ordinaria compresi nel canone trimestrale su cui si è intervenuti per il **ripristino dell'impianto di illuminazione esterna** qualificando un intervento anche per il risparmio energetico, inoltre, detta convenzione prevede anche un budget per interventi extra canone (IEX) di manutenzione straordinaria a carico di ARIC e su cui sono stati già pianificati un intervento di coibentazione delle vetrate del CTTL per un opportuno efficientamento energetico e la sostituzione di tutti i fancoil degli Uffici con unità di nuova generazione a fronte di unità esistenti per la maggior parte guasti, obsoleti ed inefficienti.

Per gli impianti non compresi nella convenzione SIE4-Lotto 10 (impianti antincendio ed area sicurezza antintrusione, controllo accessi e TVCC) sono stati stipulati specifici contratti di manutenzione ordinaria e/o attivati interventi di manutenzione straordinaria ove resisi necessari.

Infatti, presso il CTTL e l'ARIC di Tortoreto Lido sono presenti impianti di servizio sia di utility sia per la sicurezza fisica dei locali del CTTL e dell'ARIC oltre che del personale, per i quali sono stati riattivati nel corso degli ultimi anni diversi contratti di manutenzione ordinaria, sulla base delle disponibilità di bilancio, su componenti critiche.

La convenzione SIE4-Lotto10 ha sicuramente consentito, in ambito di manutenzione ordinaria, di intervenire in maniera più organica e programmata su diversi aspetti critici degli impianti (ARIC e CTTL) che in precedenza erano affrontabili solo con interventi straordinari e secondo disponibilità di bilancio, ma occorre coprire ulteriori elementi per attività straordinarie pregresse quali l'impianto di autoclave e trattamento acqua potabile, interventi di tipo edile per il recupero di ammaloramento alle pareti in diversi uffici dovuti ad infiltrazioni di acqua pregresse e visto il ruolo strategico del Nodo Regionale di Tortoreto Lido (CTTL) si rende necessario anche predisporre di adeguate disponibilità di bilancio a supporto degli imprevisti che possono presentarsi sugli impianti e che creano criticità sul Centro Tecnico nell'erogazione dei servizi destinati alle Strutture ed agli Enti Regionali in modo da far fronte sia alla complessità degli impianti che alla mancata disponibilità all'interno dell'Ente di un Ufficio Tecnico preposto alla gestione degli impianti.

### 2.2.3 Provider regionale di servizi di e@procurement

Coerentemente con il ruolo di Centrale Unica di Committenza Regionale, le attività dell'Area Informatica e Telematica sono state indirizzate alla realizzazione della nuova piattaforma di e-procurement di Regione Abruzzo attraverso il riuso graduale della piattaforma S.TEL.LA. di Regione Lazio.

In tale contesto, sono stati attivati nel corso del 2022 i seguenti interventi progettuali:

ATTO	INTERVENTO	VALORE INTERVENTO
Deliberazione n. 29 del 12/05/2022	Servizi cloud iaas e paas in un modello di erogazione pubblico nonché per la prestazione di servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del cloud, servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni. Id sigef 2213. Lotto 5	€ 1.164.978,00
Determinazione n. 118 del 31/05/2022	Acquisizione licenze Microsoft Office 365 in modalità Cloud Solution Provider e relativi servizi specialistici di formazione e migrazione dati	16.368,02
Determinazione n. 433 del 23/12/2022	Implementazione, gestione e manutenzione della nuova piattaforma di e-procurement di Regione Abruzzo", effettuata mediante ricorso al Sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA"	150.000,00

La sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con il Soggetto Aggregatore della Regione Lazio per l'utilizzo della Piattaforma di e-procurement S.TEL.LA (approvato con Deliberazione n. 4 del 27 gennaio

2022), ARIC ha posto le basi per l'avvio di un **nuovo percorso di evoluzione dell'ecosistema digitale del "Sistema Regione" finalizzato alla gestione dematerializzata delle procedure di acquisto e al consolidamento della capacità di presidio della spesa affrontata dall'Agenzia**, rendendo fruibile per l'anno 2022 l'uso della piattaforma di Regione Lazio da parte dell'Agenzia e delle Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo per l'espletamento delle procedure di gara sopra-soglia.

In virtù del predetto accordo collaborativo con Regione Lazio, l'Agenzia – in conformità a quanto previsto dagli articoli 68 e 69 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD) – ha acquisito "in riuso" la **soluzione S.TEL.LA di Regione Lazio** nelle more dell'**implementazione di una propria piattaforma di e@procurement regionale**, coerente con gli obiettivi di ottenere una **copertura integrale di tutte le fasi del processo di acquisto e la dematerializzazione di tutti i documenti**, mediante la disponibilità di moduli e/o collegamenti ad applicativi esistenti.

In linea con tale necessità, è stata avviata nel corso del 2022 la specifica progettualità "*Servizi cloud iaas e paas in un modello di erogazione pubblico nonché per la prestazione di servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del cloud, servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni. Id sigef 2213. Lotto 5*" volta alla ricognizione puntuale del parco infrastrutturale ed applicativo esistente – in particolare nell'ambito della gestione delle procedure di acquisizione – al fine di verificarne l'efficacia ed identificare possibili esigenze evolutive e di migrazione e conduzione dei servizi in cloud.

### **2.2.3.1 Servizi cloud IAAS E PAAS per la prestazione di servizi professionali e di supporto all'adozione del cloud**

La progettualità, attivata mediante adesione all'Accordo Quadro Consip "Public Cloud Iaas e Paas", ha portato alla definizione degli scenari delle possibili tipologie di migrazione applicabili all'ecosistema di e-procurement regionale e nella definizione degli opportuni iter amministrativi necessari per avviare il progetto di riuso della piattaforma S.TEL.LA (Sistema telematico acquisto Lazio) in uso all'Agenzia attraverso un Accordo di collaborazione stipulato con la Direzione Regionale Centrale Acquisti di Regione Lazio.

Nel dettaglio i servizi resi disponibili alle Pubbliche Amministrazioni dall'Accordo Quadro sono relativi ai seguenti ambiti e linee di intervento specifiche:

- ✓ Ambito "Evoluzione e migrazione in cloud dei servizi di e-procurement":
  - Assessment del parco applicativo;
  - Progettazione delle strategie di migrazione;
  - Realizzazione di studi di fattibilità;
- ✓ Ambito "Supporto tecnico-specialistico alla Centrale Acquisti":
  - Advisory strategico e supporto direzionale;
  - Supporto alla programmazione e controllo;

- Supporto allo sviluppo di iniziative di acquisto;
- ✓ Ambito “Supporto alle attività di governo del progetto”:
  - Check/PMO del progetto;
  - Supporto formativo per l’adozione della nuova piattaforma di e-procurement e change management.

Nel corso dell’anno solare 2022 risultano certificate attività di progetto per un importo pari a € 250.911,30:

- ✓ SAA n. 1 del 07/10/2022 per un importo di € 65.080,90, IVA inclusa;
- ✓ SAA n. 2 del 24/10/2022 per un importo di € 36.563,40, IVA inclusa;
- ✓ SAA n. 3 del 29/12/2022 per un importo di € 149.267,00, IVA inclusa;

con il raggiungimento dei seguenti risultati:

- ✓ assessment dell’intero parco applicativo di ARIC e **mappatura dei 28 applicativi in uso**;
- ✓ **individuazione delle strategie ottimali di migrazione al cloud** degli applicativi in uso per la gestione dei processi di acquisto e, in particolare, dei **servizi di e-procurement per la Centrale di Committenza e gli altri stakeholder regionali**.

Sono stati, inoltre, avviati nel corso del 2022 **specifici percorsi di formazione al fine di supportare i soggetti a vario titolo coinvolti nel processo di evoluzione tecnologica ed organizzativa** e ridurre i rischi connessi al cambiamento nell’utilizzo degli strumenti di gestione dematerializzata delle procedure di gara.

### **2.2.3.2 Implementazione, gestione e manutenzione nuova piattaforma e-procurement di Regione Abruzzo”, effettuata mediante ricorso al Sistema “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA”**

Considerato che l’utilizzazione della piattaforma S.TEL.LA da parte dell’ARIC aveva carattere strumentale rispetto al riuso e alla successiva messa a disposizione della stessa a tutte le Aziende del Servizio sanitario regionale e/o agli Enti locali del proprio territorio, l’Agenzia ha espletato nel mese di dicembre 2022 la procedura per l’acquisizione dei servizi per l’implementazione, gestione e manutenzione della nuova piattaforma di e-procurement di Regione Abruzzo, rispetto al perimetro delle funzionalità di seguito indicate:

- ✓ Gestione Avvisi, Bandi e Procedure di Gara
- ✓ Gestione registrazione e profilazione utenze PA/Imprese
- ✓ Gestione Anagrafiche
- ✓ Comunicazioni
- ✓ Portale Informativo e Servizi di Pubblicità

e relativo supporto di help desk per quattro mesi dalla data di messa in esercizio della piattaforma, in considerazione dell’avvio della procedura di gara che consentirà l’implementazione di tutte le funzionalità della piattaforma.

### 2.2.3.3 Ambiente di e@collaboration

A supporto delle attività strategiche dell'Agenzia si è presentata l'esigenza di disporre di soluzioni informatiche avanzate di e@collaboration – in modalità Cloud Solution Provider - allo scopo di supportare al meglio il dinamico modello organizzativo dell'Agenzia disponendo di strumenti adeguati a consentire lo svolgimento dell'attività lavorativa in mobilità presso le Sedi Operative anche attraverso il coinvolgimento delle Strutture e degli Enti interessati alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi per il tramite dell'Agenzia in qualità di centrale unica di committenza regionale.

Recependo tali necessità, sono stati acquisiti strumenti SaaS mutuamente integrati e servizi specialistici finalizzati all'ottenimento di:

- ✓ condivisione, versioning ed authoring documentale;
- ✓ creazione di flussi e workflow documentali per la gestione digitalizzata dei processi;
- ✓ disponibilità di spazi cloud di archiviazione personali;
- ✓ profilazione di utenti, ruoli ed autorizzazioni;
- ✓ unico punto di accesso (Single Sign-On) da qualunque dispositivo e da qualunque luogo alle diverse piattaforme applicative senza necessità di installazioni locali;
- ✓ comunicazione audio, video e chat;
- ✓ implementazione delle opportune policy di sicurezza in conformità al GDPR per il trattamento dei dati personali.

In tale contesto, si inserisce anche la piattaforma di posta elettronica istituzionale, implementata on-premises nelle infrastrutture tecnologiche del contesto locale CTF/CTTL tramite software open source postfix/Dovecot in tecnologia LAMP e conseguentemente non coperta da un contratto di supporto in grado di garantire un tempestivo intervento specialistico in caso di insorgenza di malfunzionamenti.

Tali motivazioni hanno suggerito l'opportunità di includere nell'intervento progettuale anche la migrazione del sistema di posta elettronica.

Attraverso la progettualità "Acquisizione licenze Microsoft Office 365 in modalità Cloud Solution Provider e relativi servizi specialistici di formazione e migrazione dati" è stata realizzata la migrazione dell'infrastruttura di posta elettronica istituzionale in produzione on-premises sulle piattaforme del CTTL verso il cloud Microsoft 365 e la struttura della intranet SharePoint online dell'Agenzia con l'organizzazione dei siti e la raccolta documentale.

L'area tecnica ARIC, congiuntamente all'aggiudicatario dell'intervento, ha curato tutte le fasi di predisposizione dei nuovi ambienti, della configurazione del registry, della migrazione con conservazione dei profili utente e del supporto post-migrazione agli utenti dell'amministrazione.

In particolare, attraverso la messa online e la personalizzazione della piattaforma Sharepoint, è stato messo a

punto un repository centralizzato, organizzato secondo la struttura interna dell'Agenzia, che con opportune profilazioni in funzione del ruolo di ciascun utente consente di organizzare, consultare, modificare - anche attraverso workflow configurabili secondo le esigenze - la documentazione di interesse per gli atti interni dell'amministrazione e soprattutto per le procedure di gara, costituendo in tal modo un valido strumento di supporto alle attività operative delle varie strutture nonché un potente mezzo per le attività decisionali delle strutture dirigenziali e di vertice tramite automatismi nella gestione per processi, oltretutto con disponibilità dei dati ed affidabilità dei sistemi persistente tipica dei servizi cloud in ossequio ai desiderata espressi dalla direzione generale.

#### 2.2.3.4 Rinnovo del logo ARIC

Nella sua veste di Agenzia deputata al raggiungimento degli obiettivi regionale in materia di comunicazione, durante il 2022, è stato avviato un processo di rilancio dell'attività dell'Agenzia con lo scopo di **rafforzarne l'immagine sul territorio**.

Con deliberazione n. 39 del 26 giugno 2022, **ARIC ha rinnovato il proprio logo**, consentendo dunque di attribuire una nuova identità alla Centrale Acquisti nonché e di diffondere un'immagine chiara ed univoca dell'universo valoriale e degli obiettivi dell'ARIC ovvero divenire **punto di riferimento per la digitalizzazione dei servizi pubblici della Regione Abruzzo**.

Il nuovo logo è così descritto:

- ✓ lettera caratterizzata dalla stilizzazione della lettera A ad evocare **l'incontro tra la montagna e il mare** (rappresentato da un'onda), **come caratteristica del territorio abruzzese**;
- ✓ l'insieme delle iscrizioni principali rappresentano l'acronimo dell'Agenzia (ARIC) con sotto riportante la denominazione estesa (Agenzia Regionale Informatica e Committenza) su uno **sfondo che riproduce l'Abruzzo nella sua definizione amministrativa-territoriale**, caratterizzata da una serie di interconnessioni e collegamenti tra vari punti significativi della stessa;
- ✓ le iscrizioni sono realizzate con i colori ufficiali della Regione Abruzzo, ed in particolare **Verde e Blu del suo stemma ufficiale**.

#### 2.2.4 I principali progetti informatici gestiti per la Regione Abruzzo e le Strutture Regionali

Durante il 2022, l'Area Informatica e Telematica di ARIC ha gestito per la Regione Abruzzo **progetti informatici** per un valore complessivo di **circa 10 milioni/€**. In tale ambito, le principali attività svolte hanno riguardato:

- ✓ Realizzazione delle analisi preliminari e studi di fattibilità
- ✓ Stesura delle Relazioni Tecnico Progettuali
- ✓ Direzione e governance dei progetti

- ✓ Predisposizione di Stati di avanzamento
- ✓ Gestione a regime dei progetti

FONDI	INTERVENTO	VALORE INTERVENTO	STATO PROGETTO
PO 2016-2018	<b>Cruscotto Lavoro</b>	€ 1.600.000,00	ATTIVITA' ESECUTIVE CONCLUSE SFA 12/10/2021 – Verifica di Conformità Gennaio 2022
PAR - FSC ABRUZZO	<b>Codice dell'amministrazione digitale nella Regione Abruzzo</b>	€ 1.000.000,00	ATTIVO (Progetto riattivato nel 2020)
PAR - FSC ABRUZZO	<b>Cofinanziamento dei progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per le aggregazioni di piccoli comuni della RA</b>	€ 396.167,01	ATTIVO
RA	<b>Ampliamento dell'infrastruttura di conservazione sostituiva della Regione Abruzzo</b>	€ 145.000,00	ATTIVO
PIANO SOCIALE REGIONALE 2016/2018	<b>Azione regionale di innovazione per l'implementazione del sistema informativo delle politiche sociali</b>	€ 246.000,00	ATTIVO (Progetto riattivato nel 2020)
D.G.R. N. 447 29/06/2018	<b>Progetto Centro Archiviazione Documentale della Regione Abruzzo</b>	€ 1.871.328,91	ATTIVO (Progetto riattivato nel 2021)
RA	<b>Piattaforma dei Pagamenti Regionale Pago-PA – Direzione Progettuale</b>	---	ATTIVO
SANITA'	<b>Implementazione ed ammodernamento delle infrastrutture legate ai sistemi di prenotazione elettronica per l'accesso alle strutture sanitarie della Regione Abruzzo – Direzione Progettuale</b>	€ 4.329.937,86	ATTIVO
SANITA'	<b>Gestione dell'Anagrafe Assistiti Regionale, Scelta e Revoca MMG/PLS, Compensi dei medici di medicina convenzionata – anno 2022</b>	€ 48.379,10	CONCLUSO 2022
SANITA'	<b>Gestione dell'Anagrafe Assistiti Regionale, Scelta e Revoca MMG/PLS, Compensi dei medici di medicina convenzionata – anno 2023</b>	€ 48.379,10	ATTIVO 2023
<b>TOTALE</b>		<b>€ 9.685.191,98</b>	

#### 2.2.4.1 Sanità elettronica

La conclusione ed attivazione del **Progetto CUP Orchestratore**, per la gestione dell'offerta di prestazioni erogabili nelle singole ASL, nelle strutture convenzionate e in tutti gli Enti Sanitari, ha consentito di disporre di un modello applicativo per l'avvio della **sperimentazione dei servizi on line per le prenotazioni dei cittadini** al momento dotati di SPID.

La soluzione applicativa fornita nell'ambito dell'intervento progettuale di **CUP Federato** ha fornito la base su cui poter delineare il cronoprogramma degli interventi della Regione Abruzzo per la realizzazione delle attività per l'implementazione delle infrastrutture legate ai sistemi di prenotazione elettronica e relativa erogazione dei fondi previsti nel Decreto D.M. del 20/08/2019: grazie a tale iniziativa, **la Regione ha potuto beneficiare dell'erogazione da parte del Ministero della Salute di complessivi € 10.234.492,00.**

Sulla base di tali disponibilità è stata avviata da ARIC la progettualità connessa all'**implementazione ed ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica**, a seguito dell'adesione all'Accordo Quadro Consip "*Servizi di Cloud Computing – SPC CLOUD LOTTO I*"<sup>4</sup> e stipula del Contratto Esecutivo N. 2080003170661014COE da parte del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo e del Fornitore Telecom Italia S.p.A. (Prot. n. 3252 del 07/07/2021) la cui Direzione Tecnica è stata affidata all'Agenzia.

Le attività realizzative, avviate a luglio 2021, hanno consentito di implementare funzionalità connesse alla disponibilità di servizi on-line anagrafici verso l'utenza degli assistiti, atti a completare l'offerta di strumenti idonei a consentire migliore e più facile interazione con le strutture, anche al fine di rendere più accessibile il servizio e sgravare gli sportelli CUP.

In particolare, ad oggi, risultano disponibili le seguenti funzionalità:

**1. Servizi online "Prenotazione federata regionale"**

- Prenotazioni on line (su tutto il territorio regionale)
- Stampa promemoria di prenotazione con note di preparazione
- Storico della lista delle prenotazioni
- Annullamento Prenotazione on-line

**2. Servizi on line "Sportello virtuale"**

- Mappatura Ambulatori cure primarie
- Mappatura Ambulatori pediatrici
- Ricerca MMG/PLS e ambulatori
- Scelta e revoca MMG/PLS

**3. Servizi online "Funzioni personali"**

- Gestione delle deleghe
- Possibilità di ristampare autonomamente i tesserini di esenzione per patologia.

In aggiunta a quanto sopra, sulla base delle esigenze manifestate dall'Assessorato alla Sanità e dalla Direzione Sanità Regionale, in linea con le necessarie modifiche richieste dallo stato di emergenza pandemica e connesse vaccinazioni COVID, ARIC ha contribuito all'**evoluzione della Struttura del Portale.**

---

<sup>4</sup> Rif. Contratto Esecutivo stipulato tra Regione Abruzzo - Dipartimento Sanità e Telecom Italia S.p.A., acquisito agli atti con Prot. ARIC n. 3252 del 07/07/2021



In particolare, durante l'anno corrente, sulla base degli accordi intercorsi con i referenti della Direzione Sanità e di Regione Abruzzo, sono stati **attivati ulteriori servizi** relativi:

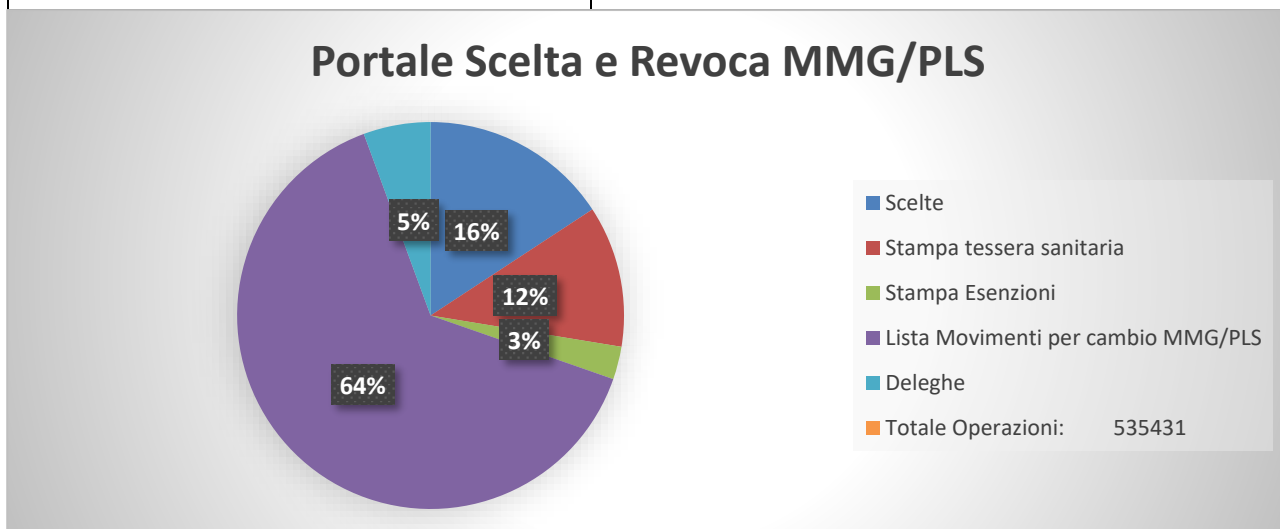
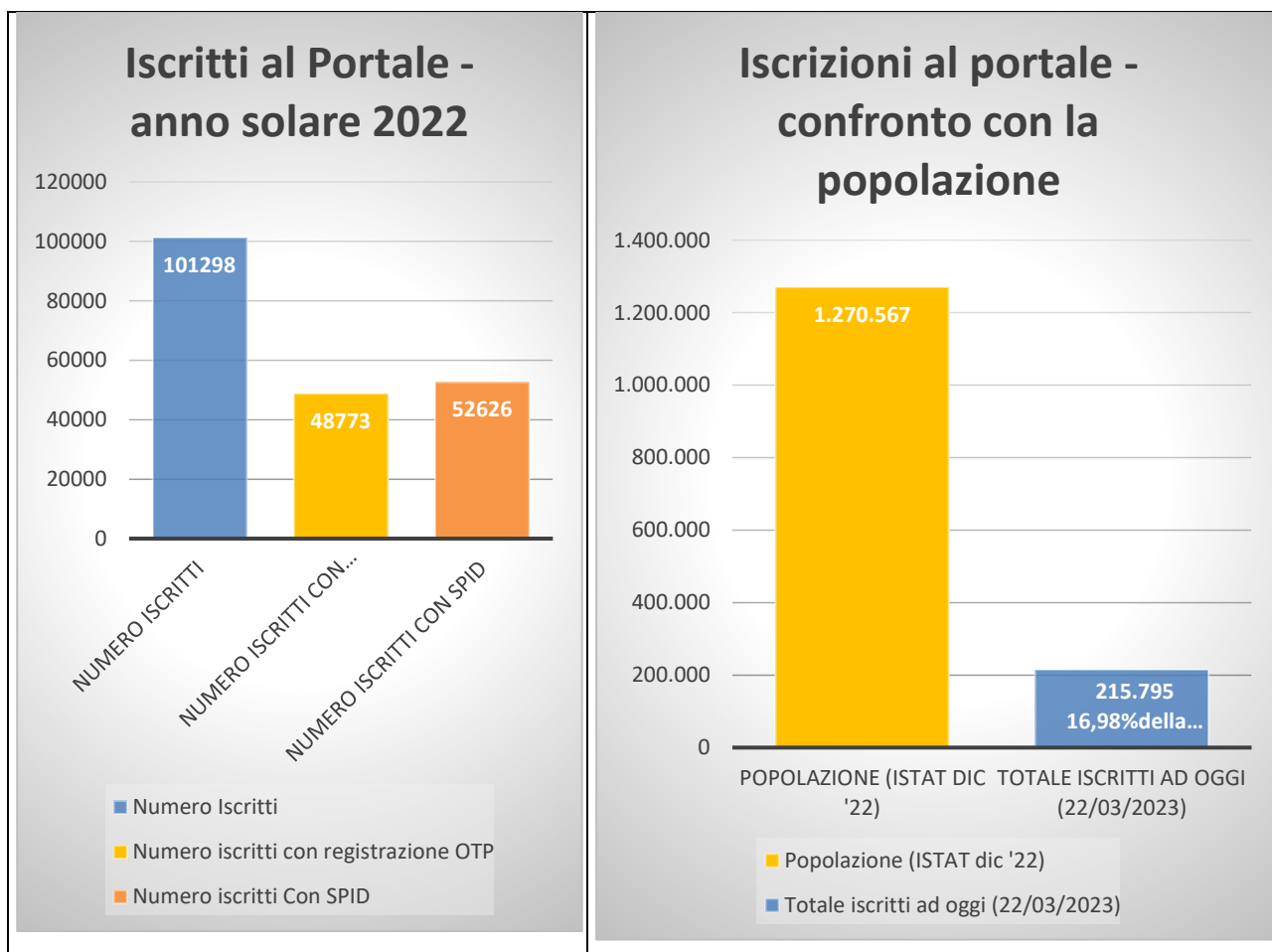
- ✓ alla **gestione delle graduatorie dei Medici di Medicina Generale (MMG) e dei Pediatri di Libera Scelta (PLS)**,
- ✓ all'**estensione delle funzionalità utente dell'attuale gestione *web responsive*** tramite il rilascio di Progressive WebApp che consentono l'installazione desktop, tablet e smartphone delle funzionalità con la possibilità di utilizzare nuove potenzialità insite nel dispositivo (come ad esempio la videocamera);
- ✓ all'estensione della gestione delle prenotazioni per il **collegamento diretto delle ricette dematerializzate** con il repository nazionale per il recupero automatico di tutti i dati inseriti in ricetta solo attraverso il numero della stessa (**NRE**);
- ✓ all'estensione delle funzionalità dei servizi online di "Prenotazione federata regionale" con i **pagamenti on line tramite sistema PagoPA**, delle "Funzioni personali" con la **prenotazione accessi agli studi medici** di MMG/PLS e degli "Sviluppi evolutivi" per l'implementazione sul sistema di Orchestrazione Regionale delle **funzionalità di incasso verso CUP Delegato da parte di un CUP Locale** richiamato da Orchestratore via PagoPA e della nuova funzionalità sul portale MMG/PLS che consente ai medici di base di prenotare sul CUP Orchestratore Regionale direttamente per i propri assistiti.

Le funzioni attivate hanno consentito di poter utilizzare le funzioni base relative ai servizi riconducibili alla gestione dello sportello virtuale per le funzioni della medicina di base, la possibilità di accedere on line alle funzioni messe a disposizione dal CUP Federato Regionale e la disponibilità di nuove funzionalità evolutive nel portale dei servizi "Abruzzo Sanità Online". In linea con il Piano del DPCM 01/06/2022 sono state realizzate le azioni propedeutiche per l'avvio di ANA per il subentro e la cooperazione

Nel corso dell'anno solare 2022 risultano certificate attività di progetto per un importo pari a € 1.933.611,12:

- ✓ SAA n. 2 del 09/06/2022 per un importo di € 871.908,82, IVA inclusa;
- ✓ SAA n. 3 del 05/10/2022 per un importo di € 603.698,16, IVA inclusa;
- ✓ SAA n. 4 del 20/12/2022 per un importo di € 458.004,14, IVA inclusa.

Nell'ambito degli interventi di sanità elettronica, nel corso del 2022, ARIC ha contribuito all'incremento delle iscrizioni ai portali servizi regionali, come di seguito raffigurato:



#### 2.2.4.2 Pagamenti on line della Pubblica Amministrazione – PagoPA

L'ARIC è intermediario tecnologico per la Regione Abruzzo per il collegamento e per lo scambio dei flussi con la piattaforma PagoPA.

L'Agenzia offre sia alla Regione e alle Strutture della Giunta Regionale che a tutti gli Enti locali, Agenzie e

Aziende pubbliche regionali, in forma gratuita, il servizio di intermediazione verso PagoPA nazionale.

In particolare, ARIC ha messo a disposizione un **servizio tecnologico per il collegamento e lo scambio dei flussi con il Nodo dei pagamenti Nazionale**, gestendo per conto degli stessi soggetti aderenti i servizi di front-office offerti all'utente privato, nonché tutte le funzionalità di interconnessione al Nodo dei Pagamenti Nazionale per i modelli di pagamento Modello1 e Modello3:

- ✓ Modello 1: pagamento contestuale all'erogazione del servizio da parte della PA tramite il suo portale (pagamento in tempo reale): l'esecuzione del pagamento ed il rilascio della relativa attestazione (RT) sono immediate nel modello 1;
- ✓ Modello 3: pagamento eseguito tramite il canale del prestatore del servizio di pagamento prescelto (tipicamente canale fisico - Uffici Postali, Ricevitorie, Tabaccherie, ATM Bancomat, etc.): il modello 3 presuppone che l'utente sia in possesso dell'Avviso di pagamento, che permette al PSP di verificare in tempo reale l'esistenza e l'importo aggiornato del dovuto presso gli archivi dell'Ente prima di procedere all'esecuzione del pagamento.

I pagamenti possono essere spontanei, ovvero eseguiti su autonoma iniziativa del cittadino (per esempio a fronte di una richiesta di servizio), oppure attesi, cioè dovuti, richiesti dall'Ente a fronte di una posizione debitoria preesistente, come accade per i tributi comunali, le locazioni, le bollette, le tasse universitarie, il ticket per i servizi sanitari etc.

Alla data odierna la piattaforma ARIC è utilizzata da **52 Enti**: 39 Comuni di cui 3 Associazioni di Comuni, 1 ADSU, 3 ASL, Regione e Dipartimenti Regionali e 9 tra Enti ed Agenzie Regionali.

A seguito dell'approvazione del Decreto legge 76/2020, che dispone l'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma PagoPA per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni, sono incrementate notevolmente: risultano attivi più di 500 servizi di pagamento sugli enti verso i quali ARIC è intermediario tecnologico e i pagamenti eseguiti con successo sono superiori a 99000.

Relativamente alle Strutture delle AA.SS.LL Regionali è stata attivata l'**integrazione con i sistemi di prenotazione delle prestazioni sanitarie dei CUP per i servizi di pagamento dei ticket sanitari e per quanto riguarda la ASL di Teramo è in fase di attivazione l'integrazione con il gestionale di contabilità dell'Ente**.

In tale ambito, inoltre, il personale dell'Agenzia svolge anche una costante attività di interazione e **supporto agli enti locali nelle attività tecnico-amministrative** necessarie all'attivazione e gestione del servizio.

#### **2.2.4.3 Piattaforma Servizi MUDE/SUE/SUAP**

Il Servizio Informatica e Statistica della Regione Abruzzo, di concerto con l'ARIC, ha concluso nel 2021 lo sviluppo dei servizi SUAP, SUE e MUDE, nell'ambito dell'Asse II del POR-FESR Abruzzo 2014-2020.

Nel corso del 2022 il Direttore del Dipartimento Risorse – Servizio Informatica e Statistica della Regione Abruzzo ha richiesto all'Agenzia di provvedere al **dispiegamento**, all'**evoluzione** e al **mantenimento dei**

**servizi applicativi SUAP, SUE e MUDE della piattaforma regionale a tutti gli Enti Locali richiedenti** e in particolare alle aggregazioni dei piccoli comuni, considerando tali iniziative strategiche per l'Ente Regione e obiettivi strategici da realizzare da realizzare da parte dell'ARIC.

A tal fine, ARIC – con Deliberazione n. 30 del 19/05/2022 – ha provveduto al recepimento dello schema di Contratto Esecutivo per l'affidamento dei “Servizi di Cloud Computing” in adesione al Contratto Quadro Consip SPC Cloud Lotto 1 e supportato l'avviamento delle attività realizzative.

Di seguito un riepilogo delle principali attività realizzate nel corso del 2022 e di cui al primo SAA del 5/10/2022 per un importo complessivo di € 51.189,55, IVA inclusa:

- ✓ implementazione funzionalità della piattaforma applicativa dei servizi in uso sui quattro enti civili regionali e sui Comuni della Regione Abruzzo;
- ✓ l'attivazione all'interno della piattaforma di frontoffice i procedimenti attinenti la CILAS (CILA superbonus) per permettere ai professionisti di utilizzare la piattaforma telematica per l'invio di tali pratiche;
- ✓ Configurazione e personalizzazione SUAP di backoffice per gestione ZES;
- ✓ Fase Startup SUE e SUAP Associazioni Sangro Aventino e Trigno Sinello.

Attraverso il MUDE e la gestione uniforme della presentazione delle pratiche sismiche, i processi autorizzativi hanno avuto una decisa contrazione dei tempi determinando un miglioramento delle interazioni tra gli enti e creando per il professionista un unico punto di accesso.

Di seguito il dettaglio delle istanze veicolate sulla piattaforma nell'anno solare 2022 con le evidenze degli incrementi occorsi a partire dall'attivazione dei servizi contrattualizzati da ARIC ed avviati nel mese di luglio 2022:

MESE 2022	Numero pratiche gestite					TOTALI
	MUDE REGIONALE	MUDE Comuni	Edilizia (Atessa e Guardiagrele)	SUAP (Sangro Aventino)	SUAP (Trigno Sinello)	
gen-22	717	526	0	0	0	1243
feb-22	840	636	0	0	0	1476
mar-22	1110	869	0	0	0	1979
apr-22	977	817	0	0	0	1794
mag-22	936	758	0	0	0	1694
giu-22	941	787	1	4	1	1734
lug-22	764	620	17	14	31	1446
ago-22	556	459	19	39	51	1124
set-22	706	591	37	161	106	1601
ott-22	652	506	46	147	130	1481
nov-22	2103	2626	126	140	90	5085
dic-22	711	716	51	156	108	1742

TOTALI	11013	9911	297	661	517	22399
--------	-------	------	-----	-----	-----	-------

Ad integrazione, si riporta di seguito il dettaglio del numero e della tipologia di pratiche veicolate attraverso la piattaforma dei servizi ricevute nei vari backoffice nella settimana dal 21/11/2022 al 25/11/2022 in prossimità della data di scadenza della presentazione delle istanze:

Data	Numero pratiche gestite					
	MUDE REGIONALE	MUDE Comuni	Edilizia (Atessa e Guardiagrele)	SUAP (Sangro Aventino)	SUAP (Trigno Sinello)	TOT. giornaliero
21/11/2022	130	157	6	5	1	<b>299</b>
22/11/2022	155	230	11	6	3	<b>405</b>
23/11/2022	190	385	9	6	5	<b>595</b>
24/11/2022	197	492	30	12	4	<b>735</b>
25/11/2022	88	387	27	6	6	<b>514</b>
<b>TOT.</b>	<b>760</b>	<b>1.651</b>	<b>83</b>	<b>35</b>	<b>19</b>	<b>2.548</b>

#### 2.2.4.4 Sistema Informativo Sociale

Il Sistema Informativo Sociale ha come obiettivo primario, la gestione informatizzata dei servizi socio-assistenziali erogati dagli ambiti territoriale attraverso la realizzazione di un sistema software integrato interoperabile tra Comuni, Ambiti e Regione ed eventuali altre strutture coinvolte in grado di:

- ✓ Fornire un servizio che permetta ai Comuni e agli Ambiti Distrettuali Sociali regionali di gestire le informazioni relative alla cartella sociale del cittadino;
- ✓ Fornire un servizio che consenta alla Regione di monitorare le informazioni in forma aggregata e anonima, dei servizi erogati al cittadino e dei loro costi.

La realizzazione progettuale avviata nel 2020 prevede il diretto coinvolgimento della Struttura Regionale Dipartimento lavoro Sociale e di quattro Ambiti Distrettuali, due informatizzati:

- ✓ Ambito Distrettuale Sociale n. 15 Pescara;
- ✓ Ambito Distrettuale Sociale n. 3 Avezzano

e due non informatizzati

- ✓ Ambito Distrettuale Sociale n. 11 Frentano;
- ✓ Ambito Distrettuale Sociale n. 20 Teramo.

Nel corso dell'anno 2022, come richiesto dalla Struttura Regione sono state ulteriormente delineate le funzionalità dei moduli applicativi lato "rendicontazione", al fine di dotare gli Ambiti di uno strumento applicativo interoperabile con le strutture regionali coinvolte nel processo di rendicontazione e al tempo stesso in grado di fornire uno strumento alla Regione per il monitoraggio delle informazioni in forma aggregata e anonima, dei servizi erogati al cittadino e dei loro costi.

Nell'effettuare tali attività sono stati coinvolti in una prima fase i quattro Ambiti Pilota e successivamente tutti

gli Ambiti regionali, che hanno partecipato attivamente a incontri e riunioni da remoto.

Le attività realizzate nel corso dell'anno solare 2022 hanno consentito di disporre presso il CTF della infrastruttura elaborativa ed applicativa necessaria per la erogazione dei servizi e di il percorso formativo verso gli Operatori Regionali e di Ambito, in particolare sono state completate le azioni relative a:

- ✓ Elaborazione e condivisione del Piano Esecutivo Attività;
- ✓ Verifica preliminare dei locali;
- ✓ Analisi preliminare infrastruttura elaborativa esistente;
- ✓ Analisi preliminare dei servizi applicativi esistenti;
- ✓ Analisi tecnico funzionale e Sviluppo Moduli applicativi richiesti;
- ✓ Consegna ed installazione software di base.

Nell'anno 2022 sono state certificate attività per un importo complessivo di € 58.584,40 IVA inclusa di cui al primo SAA 1 del 13/06/2022.

#### 2.2.4.5 Gestione Documentale

Oltre ad aver ricondotto all'unità le due anime dell'ARIC (Committenza ed Informatica), attraverso l'**estensione dei sistemi informativi gestionali** presenti per l'area informatica anche alla committenza e la **realizzazione di un unico portale di accesso** in linea con i dettami in materia di siti della P.A., è stata realizzata la progettazione esecutiva dell'intervento "*Attuazione del Codice dell'Amministrazione della Regione Abruzzo*".

Trattasi di un intervento inserito in un Accordo di Programma Quadro tra la Regione Abruzzo e l'AGID che da lungo tempo risultava sospeso nella sua fase realizzativa. La progettazione esecutiva è stata condivisa con gli uffici regionali e le **attività si sono concluse** con emissione del **certificato di regolare esecuzione del 21.12.2022**.

L'intervento prevede l'**aggiornamento dell'intero sistema documentale della Regione e dell'ARIC con un incremento delle funzionalità indispensabile per esercitare l'attività lavorativa in smart working**.

La principale innovazione apportata dalle correlate attività progettuali è consistita nel main upgrade della versione della piattaforma documentale Archiflow SIAV v. 10.4 con migrazione dei dati da RDBMS Velocis ad Oracle 14. Ciò ha migliorato sensibilmente l'esperienza utente nell'utilizzo del servizio, avendo consentito l'utilizzo contemporaneo sia dell'interfaccia Dashboard che dell'interfaccia WEB tradizionale, il tutto contestualmente all'erogazione delle attività di formazione del personale sulla nuova piattaforma, in particolare sulle nuove funzionalità offerte.

#### 2.2.4.6 Progetto Centro Archiviazione Documentale della Regione Abruzzo

In esecuzione della Delibera di Giunta della Regione Abruzzo n.447 del 29 Giugno 2018 recante "*Definizione del contenzioso pendente presso il Tribunale di L'Aquila - sez. specializzata in materia di impresa RGAC*"

1857/2015 introdotta da Alea Network Srl c/ARIT e Regione Abruzzo avente ad oggetto la risoluzione per impedimento del contratto di appalto per la realizzazione dell'intervento CADRA stipulato dall'ARIT con Alea Network Srl, nonché la condanna delle convenute al risarcimento in proprio favore dei danni ammontanti ad euro 8.702.003,44" è stato predisposto ed inviato alle competenti Strutture Regionali, il progetto per l'**ottimizzazione dell'archivio cartaceo e storico** allo scopo di fornire agli Enti Regionali e le Pubbliche Amministrazioni locali della Regione Abruzzo un sistema per la conservazione a lungo termine degli archivi digitali con l'organizzazione delle informazioni da mantenere al di là dei termine di durata del documento stesso in un'ottica di conservazione permanente come definito dalle attuali regole tecniche.

In tale ambito, ARIC ha assunto il ruolo di gestione del progetto che si propone di creare un **modello di fruizione permanente degli archivi storici digitali e di tutte le sue componenti – organizzative, funzionali, archivistiche e tecnologiche** – tanto sul fronte dell'interfacciamento con i sistemi che hanno prodotto la documentazione quanto su quello del funzionamento interno del sistema di conservazione e fruizione, oltre che di gestione delle procedure di selezione e scarto.

Il progetto predisposto dall'Agenzia non ha visto nel corso del 2022 l'avvio a causa dei mancati indirizzi da parte delle competenti Strutture Regionali, nonostante fosse stato individuato come obiettivo specifico dell'ente.

Con l'obiettivo di rendere la Regione funzione, trasparente e partecipata a favore delle imprese, cittadini e territorio, l'Area Informatica e Telematica ha fornito supporto per i progetti in produzione (MUDE/SUAP, MIS, PagoPA, Servizi Sanitari, Anagrafe, Scelta e Revoca, Compensi Medicina Convenzionata, Portale Medici ...) sulle infrastrutture del Centro Tecnico Federato.

### 3. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2025 – ANNUALITA' 2023

#### 3.1 Parte Prima - Entrata

Le parte entrata è, rispetto alla spesa, certamente quella che maggiormente ricalca nei contenuti e nella struttura l'articolazione adottata fino ad oggi. Nel D.Lgs. 118/2011 trova esatta conferma l'impianto a struttura piramidale già presente nel bilancio secondo la normativa precedente, sul quale si innestano alcune lievi modifiche, come quelle relative alle descrizioni di gruppi omogenei, apportate al fine di allinearle con le descrizioni previste nel bilancio dello Stato.

Il risultato di tale attività si concretizza nella nuova formulazione che, in linea con le prescrizioni dell'art. 15 del D.Lgs. 118/2011, n. 118, prevede la seguente articolazione:

- a) titoli definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- b) tipologie, definite secondo la natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza ai fini dell'approvazione,
- c) categorie,
- d) capitoli
- e) ed eventualmente in articoli.

Il Bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2023 si compendia nei seguenti risultati finali:

#### TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Non sono presenti previsioni di entrate nel Titolo 1.

#### TITOLO 2 – Trasferimenti correnti

Denominazione	Residui Accertati 2022	Previsioni Competenza 2023	Previsioni Cassa 2023
Assegnazioni statali per Centrale di committenza RA - ARIC	€ 294.651,38	-	€ 294.651,38
Contributo della Regione per spese di gestione	€ 510.000,00	€ 1.146.100,88	€ 1.656.100,88
Trasferimenti Regione Abruzzo - Finanziamento RETE COVID	€ 600.000,00	-	€ 600.000,00
Contributo della Regione per spese di gestione - Committenza	-	€ 406.011,45	€ 406.011,45
Assegnazione regionali fondi PSC	-	€ 300.000,00	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 1.404.651,38</b>	<b>€ 1.852.112,33</b>	<b>€ 2.956.763,71</b>



Nel Titolo 2 sono previste le Entrate derivanti dai trasferimenti della Regione Abruzzo per la gestione corrente ai sensi degli art. 24 e 25 della Legge Regionale 14 Marzo 2000, n. 25 e s.m.i., nonché i trasferimenti statali per il funzionamento delle Centrali di Committenza necessari per la copertura dei costi di seguito specificati:

- ✓ oneri diretti e indiretti per il personale: è prevista la copertura del fabbisogno di personale dell'Agenzia composta da n. 19 unità di personale oltre ad un Dirigente Amministrativo ed un Dirigente Tecnico, nonché per l'ampliamento della dotazione organica secondo la Programmazione Triennale dei Fabbisogni di Personale innanzi riportata, con parziale copertura delle spese nelle more dell'adozione e dell'espletamento delle procedure;
- ✓ costi per gli organi dell'Agenzia rappresentati dalla figura del Direttore Generale dal Revisore Legale dell'Agenzia;
- ✓ costi generali di funzionamento ed oneri per le attività istituzionali dell'Ente per lo svolgimento delle normali attività di funzionamento dell'Ente (spese di energia elettrica, utenze telefoniche, spese di pulizia, spese di vigilanza e portierato).

### TITOLO 3 – Entrate extratributarie

Denominazione	Residui Accertati 2022	Previsioni Competenza 2023	Previsioni Cassa 2023
TITOLO 3 - Entrate extratributarie			
Rimborso di somme per personale in comando	€ 114.829,56	€ 100.000,00	€ 214.829,56
Interessi attivi sul conto corrente di gestione	€ 5.492,09	€ 22.200,00	€ 27.692,09
Rimborsi di somme da terzi	-	€ 27.000,00	€ 27.000,00
Rimborsi di somme in seguito a sentenze esecutive	-	€ 20.000,00	€ 20.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 120.321,65</b>	<b>€ 169.200,00</b>	<b>€ 289.521,65</b>

Nel Titolo 3 riferito alle Entrate Extratributarie è stato previsto alla voce “*Interessi attivi sul conto corrente di gestione*” un sensibile aumento dell'importo in considerazione della congiuntura contrassegnata dalla lievitazione dei tassi.

Si sottolinea altresì la previsione di euro 20.000 di entrate per esito positivo di contenzioso, stimate sull'andamento storico.

Inoltre è stato considerato il rimborso delle spese di personale per n° 2 unità in servizio di comando presso altre amministrazioni.

**TITOLO 4 – Entrate in conto capitale**

Titolo - Tipologia - Categoria – Capitolo/Articolo					Residui Accertati 2022	Previsioni Competenza 2023	Previsioni Cassa 2023	
Tit.	Tipol.	Cat.	Cap./Art.	Denominazione				
TITOLO								
TIPOLOGIA								
CATEGORIA								
4	300		104	1	Contributo della Regione per investimenti in attività informatiche	€ 345.000,00	-	€ 345.000,00
4	300		130	1	Assegnazione fondi progetto II ATTO INTEGRATIVO	€ 2.764.630,69	- €	€ 2.764.630,69
4	300		135	1	Assegnazione fondi ATTO INTEGRATIVO III	€ 1.074.129,37	- €	€ 1.074.129,37
4	300		147	1	Assegnazione fondi Direzione Sanità	€ 305.337,70	€ 48.379,10	€ 353.716,80
4	300		148	1	Assegnazione fondi progetti regionali	€ 16.423,15	- €	€ 16.423,15
4	300		200	1	Assegnazione fondi progetto CATALOGAZIONE	€ 310.000,00	- €	€ 310.000,00
4	300		457	1	Assegnazione fondi per progetto Cruscotto Lavoro FSE Abruzzo 2016- 2018	€ 408.382,80	- €	€ 408.382,80
4	300		472	1	Assegnazione fondi ATTO INTEGRATIVO IV	€ 170.205,00	- €	€ 170.205,00
<b>Totale Categoria 4 300 10</b>								
<b>Altri trasferimenti in conto capitale da amminist.</b>					<b>€ 5.394.108,71</b>	<b>€ 48.379,10</b>	<b>€ 5.442.487,81</b>	
<b>Totale Tipologia 4 300</b>								
<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>					<b>€ 5.394.108,71</b>	<b>€ 48.379,10</b>	<b>€ 5.442.487,81</b>	

Nel Titolo 4 sono previste le Entrate derivanti dai trasferimenti della Regione Abruzzo finalizzate alla realizzazione di progetti assegnati dalla medesima a tale titolo.

Per l'esercizio 2023 la previsione è pari ad € 48.379,10 per accreditamento di progetti nell'area informatica e telematica in carico all'Aric.

I contributi della Regione Abruzzo che verranno assegnati nel corso dell'esercizio 2023 per la realizzazione di progetti specifici verranno iscritti sul Bilancio di Previsione di volta in volta, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n.3 e s.m.i.

**TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie**

**TITOLO 6 – Accensione di prestiti**

**TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto/cassiere**

Non sono presenti previsioni di entrate nei Titoli 5, 6 e 7.

**TITOLO 9– Entrate per conto di terzi e partite di giro**

Titolo - Tipologia - Categoria – Capitolo/Articolo					Residui Accertati 2022	Previsioni Competenza 2023	Previsioni Cassa 2023	
Tit.	Tipol.	Cat.	Cap./Art.	Denominazione				
TITOLO								
TIPOLOGIA								
CATEGORIA								
<b>Categoria 9 100 01</b> <b>Altre ritenute</b>								
9	100		940	1	Ritenuta per scissione contabile IVA (split payment)	€ 2.993,76	€ 500.000,00	€ 502.993,76
<b>Totale Categoria 9 100 01</b> <b>Altre ritenute</b>					<b>€ 2.993,76</b>	<b>€ 500.000,00</b>	<b>€ 502.993,76</b>	
<b>Categoria 9 100 02</b> <b>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>								
9	100		900	1	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	- €	€ 170.000,00	170.000,00
9	100		905	1	Ritenute erariali su retribuzioni al personale	- €	€ 400.000,00	€ 400.000,00
9	100		915	1	Ritenute per conto terzi su retribuzioni	- €	€ 40.000,00	€ 40.000,00
<b>Totale Categoria 9 100 02</b> <b>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>					<b>0</b>	<b>€ 610.000,00</b>	<b>€ 610.000,00</b>	
<b>Categoria 9 100 03</b> <b>Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>								
9	100		910	1	Ritenute erariali su compensi corrisposti a terzi	€ 1.929,66	€ 50.000,00	€ 51.929,66
<b>Totale Categoria 9 100 03</b> <b>Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>					<b>€ 1.929,66</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 51.929,66</b>	
<b>Categoria 9 100 99</b> <b>Altre entrate per partite di giro</b>								
9	100		920	1	Depositi cauzionali	€ 75.382,70	€ 1.200.000,00	1.275.382,7
9	100		925	1	Anticipazione fondi per servizio economato	- €	€ 3.000,00	€ 3.000,00
9	100		930	1	Erogazione di somme per ordine e conto Enti pubblici	- €	-	- €
<b>Totale Categoria 9 100 99</b> <b>Altre entrate per partite di giro</b>					<b>€ 75.382,70</b>	<b>€ 1.203.000,00</b>	<b>€ 1.278.382,70</b>	
<b>Totale Categoria 9 100</b> <b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>					<b>€ 80.306,12</b>	<b>€ 2.363.000,00</b>	<b>€ 2.443.306,12</b>	

Come enunciato nel punto 7 del principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria, nel Titolo 9 denominato “*Servizi per conto terzi e partite di giro*” sono riportate le previsioni relative ai servizi per conto di terzi e le partite di giro, che comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti *in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell’ente*, come ad esempio quelle effettuate dall’ente in qualità di sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Un discorso a parte deve essere fatto per i “*Servizi per conto terzi*”: si segnala al riguardo che, in deroga alla definizione generale, sono classificate tra tali operazioni anche le transazioni riguardanti i depositi dell’ente presso terzi, i depositi di terzi presso l’ente, la cassa economale.

### Riepilogo Titoli Entrate

Di seguito il riepilogo delle entrate per titoli

Denominazione	Residui Accertati 2022	Previsioni Competenza 2023	Previsioni Cassa 2023
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.404.651,38	€ 1.552.112,33	€ 2.956.763,71
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 120.321,65	€ 169.200,00	€ 289.521,65
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 5.394.108,71	€ 48.379,10	€ 5.442.487,81
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	-	-	-
TITOLO 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 80.306,12	€ 2.363.000,00	€ 2.443.306,12
<b>TOTALE PER TITOLI</b>	<b>€ 6.999.387,86</b>	<b>€ 4.132.691,43</b>	<b>€ 11.132.079,29</b>
Avanzo di amministrazione utilizzato	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	€ 859.008,18	-
Fondo iniziale di cassa	-	-	€ 2.067.981,85
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 6.999.387,86</b>	<b>€ 4.991.699,61</b>	<b>€ 13.200.061,14</b>

### 3.2 Parte Seconda - Spese

Per quanto concerne la spesa, la riforma ha previsto numerose novità: analizzando infatti il punto 9.4 del

principio contabile applicato alla programmazione, si nota che la nuova struttura della spesa prevede una classificazione che privilegia l'aspetto funzionale rispetto a quello economico.

L'articolo 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche prevede che le previsioni di spesa del bilancio siano classificate (secondo le modalità indicate in:

- a. missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Agenzia utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b. programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

I programmi a loro volta sono ripartiti in:

- titoli
- macroaggregati
- capitoli
- articoli.

Si tratta di una soluzione che supera completamente l'impostazione e la rappresentazione della spesa contenuta nella precedente normativa, dove era possibile individuare, come per l'entrata, una struttura piramidale articolata per Titoli, Funzioni, Unità Previsionali di base ed ancora, nel Bilancio Gestionale, in Capitoli ed Articoli.

In sostanza, a differenza di quanto accade per le entrate, la nuova struttura della spesa presenta due differenti classificazioni, funzionale al perseguimento di due logiche informative e di rappresentazione:

1. Una prima programmatica, correlata alla classificazione europea e pertanto finalizzata alla lettura ed al consolidamento per missioni e programmi;
2. Una seconda economica funzionale, all'interno di ciascun programma, orientata a fornire informazioni in merito alla gestione (che ci permette di classificare la spesa in titoli e macro aggregati).

Le due classificazioni sono però finalizzate ad obiettivi diversi e trovano una loro evidenziazione in differenti documenti:

- Missioni e Programmi nel Bilancio;
- Macro aggregati, capitoli ed articoli nel Bilancio Gestionale e poi nel rendiconto della gestione.

Con riferimento alla classificazione programmatica della spesa, bisogna innanzitutto precisare che la nuova struttura delle Missioni e dei Programmi non è più lasciata alla libera discrezionalità dell'Ente, ma vincolata alle prescrizioni del Glossario allegato al D.Lgs.126/2014 (all. 14 parte seconda del D.Lgs. 118/2011).

Infatti, l'art. 12 del D.Lgs. 118/2011 precisa che allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stessa alle

politiche pubbliche settoriali, e al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio in coerenza con le classificazioni economiche e funzionali individuate dai regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e relativi conti satellite, le amministrazioni di cui all'art. 2, adottano uno schema di bilancio articolato per missioni e programmi che evidenzia le finalità della spesa”.

Il nuovo modello dunque fa confluire in un unico documento gli aspetti contabili con il Bilancio di previsione su tre annualità, di cui la prima costituisce quella relativa alla gestione annuale, prevedendo una sola possibile classificazione della spesa programmata per missioni e programmi, facilitando la lettura dei documenti.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici che gli Enti intendono perseguire, destinando a tal fine specifiche risorse finanziarie, umane e strumentali.

La definizione delle Missioni è vincolata ad uno specifico elenco allegato al D.Lgs. 118/2011 nel quale le stesse sono declinate in relazione al riparto di competenza di cui agli art. 117 e 118 della Costituzione, secondo lo schema previsto per il Bilancio dello Stato.

Le Missioni sono ventitre ed è di tutta evidenza che non tutte possano essere applicate all'Agenzia in quanto in quanto riferibili a funzioni di competenza di altri enti (ad esempio quelle relative alla spesa sanitaria, di competenza regionale, o tipiche degli enti locali).

Elenchiamo di seguito le missioni applicate all'Agenzia:

**MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

- 0101 Programma 01 Organi istituzionali
- 0102 Programma 02 Segreteria generale
- 0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- 0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 0106 Programma 06 Ufficio tecnico
- 0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- 0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi
- 0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- 0110 Programma 10 Risorse umane
- 0111 Programma 11 Altri servizi generali
- 0112 Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali

**MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**

- 1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato
- 1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 1403 Programma 03 Ricerca e innovazione

1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

1405 Programma 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

**MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

2001 Programma 01 Fondo di riserva

2002 Programma 02 Fondo svalutazione crediti

2003 Programma 03 Altri fondi

**MISSIONE 50 Debito pubblico**

5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

6001 Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

9902 Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

All'interno della Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" è stata collocata la ripartizione delle spese nei programmi in base alle aree di attività dell'Agenzia ed ai progetti da realizzare, al fine della specifica individuazione dell'oggetto della spesa stessa, in maniera simile alla precedente ripartizione delle spese in unità previsionali di base, ripartite in unità relative a spese correnti e a spese in conto capitale.

La ripartizione delle spese nei Programmi è stata determinata con riferimento ad aree omogenee di attività in cui si suddividono le competenze dell'Agenzia (che nella vecchia normativa individuavano le Funzioni Obiettivo):

- 0101 Programma 01 Organi istituzionali
- 0102 Programma 02 Segreteria generale
- 0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- 0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi
- 0110 Programma 10 Risorse umane
- 0111 Programma 11 Altri servizi generali

Per ogni Programma sono indicati:

- l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio in corso;
- le previsioni di competenza;
- le previsioni di cassa.

All'interno della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 03 "Ricerca e innovazione",

sono ripartite tutte le spese a destinazione vincolata, ovvero destinate alla realizzazione di Progetti assegnati dalla Giunta Regionale, nell'ambito dei compiti istituzionali dell'Agenzia di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. n. 25 del 14.03.2000.

Missione 20, denominata "Fondi e accantonamenti", che comprende Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità con l'esclusione del fondo pluriennale vincolato che viene appostato in corrispondenza alle specifiche missioni e programmi;

Missione 50 "Debito Pubblico" in cui sono imputati i pagamenti delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende anche le anticipazioni straordinarie. Trattasi di operazioni che non interessano l'Agenzia.

Missione 60 "Anticipazioni finanziarie" dove troviamo le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

Missione 90 "Servizi per conto terzi" in cui confluiscono le spese effettuate per conto terzi e Partite di giro.

### 3.2.1 Spese per Titoli e Macro aggregati di Spesa

La previsione di spesa per la copertura di tutti i costi di gestione per l'anno 2023 ammonta ad euro 2.370.320,51, in lieve aumento rispetto alle previsioni di spesa dell'anno precedente che ammontavano a euro 2.354.738,69.

Tale previsione comprende la copertura dei costi di seguito indicati:

- costi per il personale (emolumenti e oneri riflessi), sulla base dell'attuale organico di personale dell'Agenzia composto da n. 19 unità di personale a tempo, compresi un Dirigente Amministrativo ed un Dirigente Tecnico, a tempo indeterminato, nonché 2 unità in servizio di comando e una unità a tempo determinato;
- costi per gli organi dell'Agenzia rappresentati dalla figura del Direttore Generale e dal Revisore Legale dell'Agenzia;
- costi generali di funzionamento ed oneri per le attività istituzionali dell'Ente per lo svolgimento delle normali attività di funzionamento dell'Ente (spese di energia elettrica, utenze telefoniche, spese di pulizia, spese di vigilanza e portierato).

### TITOLO 1 – Spese correnti

Macro aggregato	Descrizione	Importo
101	Reddito da lavoro dipendente	€ 1.032.980,00



102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 82.610,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.175.630,51
104	Trasferimenti correnti	
105	Trasferimenti di tributi	
106	Fondi perequativi	
107	Interessi passivi	
108	Altre spese per redditi da capitale	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	
110	Altre spese correnti	€ 79.100,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.370.320,51</b>

### 3.2.2 Personale

La previsione di spesa nel Titolo 1 Macro aggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente ammonta ad euro 1.032.980,00 che, sommata alla previsione del Macro aggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente pari a euro 82.610,00 determina una previsione del costo di personale (retribuzione tabellare, accessoria e oneri riflessi) di euro 1.115.590,00 finalizzata a garantire la copertura dei costi del personale dell'Agenzia, nonché l'assunzione di ulteriori unità di personale.

La Dotazione organica dell'Agenzia alla data è composta complessivamente come di seguito specificato con la distinzione in Aree (Area Amministrativa, Area Tecnica e Area Committenza):

CATEGORIA	AREA AMMINISTRATIVA	AREA TECNICA INFORMATICA	AREA COMMITTENZA	TOTALE
Dirigente di Servizio	1	1	1 (in servizio di comando)	3
Categoria D	0	6 (di cui n° 1 in servizio di comando presso altra amministrazione e n°1 in aspettativa)	3 (di cui n° 1 è a tempo determinato e n° 1 in servizio di comando)	9
Categoria C	2	2	2	6
Categoria B	1	1 (di cui n° 1 in servizio di comando presso altro ente)	0	2
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>20</b>

### 3.2.3 Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023/2025

L'Agenzia prevede, come da Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n° 582 del 4.10.2019, le seguenti unità organizzative:

- ✓ Audit, Programmazione e Affari Generali;

- ✓ Amministrazione;
- ✓ Informatica e Telematica;
- ✓ Committenza.

Tale strutturazione è in fase di superamento essendo stato avviato l'iter di approvazione del pdl. n° 304/2023 "Riordino del comparto della committenza della Regione Abruzzo.

Sarà cura dell'Agenzia adeguare le norme regolamentari al mutato quadro normativo al verificarsi delle condizioni.

Allo stato il fabbisogno di personale è coerente con la strutturazione prevista nel Regolamento vigente.

La rilevazione del fabbisogno persegue l'obiettivo di individuare la consistenza numerica e le competenze professionali necessarie ad assolvere alla missione dell'Agenzia. Tale ricognizione ha evidenziato che, per un funzionamento ottimale, l'Agenzia dovrebbe contare su non meno di 37 unità. Si tratta quindi di un fabbisogno pari a 20 unità di personale in più rispetto al personale in servizio a tempo indeterminato al primo gennaio 2023.

Rispetto alla composizione del personale tra le aree, è emersa la necessità di incardinare il personale per una definitiva strutturazione della Committenza e per consentire lo svolgimento delle attività proprie del Soggetto Aggregatore della Regione Abruzzo. La previsione del presente Piano prevede il potenziamento della struttura tramite procedure di reclutamento – interne e esterne e tramite mobilità - di personale che possano garantire la funzionalità di tutte le soprarichiamate unità organizzative.

Le risorse del presente Piano trovano corrispondenza nelle risorse di bilancio nell'ambito delle capacità assunzionali derivate dalle cessazioni avvenute in anni precedenti e dalle risorse di del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. In particolare il contributo annuale si aggira secondo una stima prudenziale derivante dagli stanziamenti finora destinati all'Agenzia intorno a euro 450.000,00 annui, con tendenza all'aumento, considerato il trend delle gare indette e aggiudicate.

E' doveroso aggiungere che il presente piano triennale contempla un ampliamento di organico sensibilmente ridotto rispetto alla precedente programmazione. La necessità di attuare una stringente programmazione delle gare aggregata con un cronoprogramma necessariamente non in linea con la tempistica delle procedure di reclutamento del personale ha richiesto l'esternalizzazione di servizi che, unitamente ai costi per l'allestimento della piattaforma di e-procurement, ha ridotto i margini di bilancio.

Tuttavia l'ARIC nel nuovo contesto già prefigurato con l'avvio dell'iter di approvazione della riforma della committenza di potenziamento dell'ARIC, si riserva di procedere alla riprogrammazione delle assunzioni anche in corso d'anno, previo trasferimento di risorse stabili.

In sintesi la Programmazione fabbisogni 2023-2025, ripartita per copertura delle capacità assunzionali derivate dalle dimissioni del quinquennio precedente (in rosso) e formulata in base alle esigenze di personale necessarie ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori, è la seguente:

	2023	2024	2025
Categoria	Unità costo	Unità costo	Unità di costo
B		1**	
C			
D	2 (di cui n° 1 Stabilizzazione di un contratto di lavoro a tempo determinato)		
Dirigenti			
Totale	€ 67.594,20*	€ 29.288,92	0

**Ripartizione per figure, spesa e imputazione dei fabbisogni:**  
**in rosso= copertura economica da cessazioni –**  
**in nero = in deroga ai limiti di spesa e quote assunzionali ex L. 68/99**

\* resto del 2022 (€ 175.330,11).

\*\* una figura legge 68/99 in deroga ai limiti di spesa e alle quote assunzionali.

L'Agenzia si riserva, al maturare delle condizioni connesse alla prospettiva di modifiche legislative, come innanzi espresso, e relative maggiori disponibilità di bilancio, di attivare la deroga di cui all'Articolo 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato dall'art. 1, comma 419, lett. a), L. 11 dicembre 2016, n. 232, a decorrere dal 1° gennaio 2017. Si riepiloga di seguito il totale Assunzioni T.I. nel triennio:

Categoria	Assunzioni
Area degli Operatori Esperti	1 (legge 68/99 oltre i limiti)
Area degli Istruttori	
Area dei Funzionari e dell'Alta Qualificazione	2
DIRIGENTE	
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>

**Totale assunzioni 2023/2025**

Le linee guida del PTFP indicano che nello spirito del miglior utilizzo delle risorse vadano indicate e valutate eventuali progressioni tra le aree o le categorie rivolte al personale in servizio, secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del d.lgs. n. 75 del 2017.

Si precisa che si darà corso nel presente esercizio alla progressione economica di una unità dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Alta Professionalità.

L'ARIC ha avviato nel corso del 2022 l'iter per l'attribuzione di n° 2 progressioni verticali (n° 1 per la progressione alla Cat. C e n° 1 per la progressione alla Cat. D) che si concluderà in corso d'anno.

E' ferma intenzione dell'Agenzia continuare il percorso di valorizzazione del personale nel corso del processo di strutturazione dell'Agenzia nel solco della nuova legge di comparto innanzi cennata.

Considerato che attualmente l'Agenzia ha in essere un solo contratto a Tempo Determinato, dopo aver provveduto nel corso del 2022 a stabilizzare una unità di personale di Cat. D e una di Cat. C, si procederà nel 2023 a completare detto percorso con la stabilizzazione di una unità di personale di Cat. D.

In sintesi lo schema prevede la seguente organizzazione delle procedure assunzionali per il reclutamento dei

bisogni di personale nel triennio 2022-2024:

NATURA	STABILIZZAZIONE	NUOVE ASSUNZIONI	PROGRESSIONI
Area degli Operatori Esperti		<b>1</b>	
Area degli Istruttori			
Area dei Funzionari e dell'Alta Qualificazione	<b>1</b>	<b>1</b>	
DIRIGENTE			
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>1+1</b>	

Ipotesi schema procedurale

**In rosso= copertura economica da cessazioni**

**In Nero = in deroga ai limiti di spesa e quote assunzionali ex L. 68/99**

### 3.3 Spese per acquisto di beni e servizi

La previsione di spesa del Macroaggregato 103 "Acquisti di beni e servizi" è finalizzata a garantire la copertura finanziaria delle spese di gestione della sede dell'Agenzia.

In particolare, le spese di vigilanza, spese di pulizia, utenze varie (energia elettrica), acquisto di beni di consumo per gli uffici (materiale informatico, cancelleria, ecc).

La spesa per acquisti di beni e servizi ammonta complessivamente ad euro 759.523,88.

Va menzionato il risparmio forzato di tali spese, che hanno subito una drastica riduzione nel tempo, con conseguenti comprensibili disservizi, quali per esempio la mancata copertura h24 dei servizi di vigilanza e guardiania.

Nel Macro aggregato 103 "Acquisti di beni e servizi" è imputata anche la previsione di spesa per i costi degli Organi dell'Agenzia (Direttore Generale e Revisore Legale).

In prospettiva è ragionevole ipotizzare un sensibile incremento delle spese per il funzionamento della struttura derivato sia dall'ampliamento della dotazione organica, sia dell'eventuale articolazione dell'Agenzia in più sedi.

### 3.4 Altre spese correnti

La spesa per Altre spese correnti ammontano a complessivi euro 79.100,00.

### 3.5 Spese per Investimenti

L'ultima assegnazione di trasferimenti effettuato dalla Regione Abruzzo, a tale titolo, per l'ammontare di euro 500.000,00, risale al 2007. La mancata assegnazione di trasferimenti per investimenti per tanti anni, dal 2008 ad oggi, ha comportato l'impossibilità di realizzare interventi migliorativi delle attrezzature in dotazione della struttura, necessarie per garantire il livello di eccellenza dei servizi erogati.

Nell'esercizio 2016, a seguito di ripetute richieste alla Regione Abruzzo, sono state assegnate all'Agenzia

risorse destinate alla realizzazione di investimenti pari ad euro 190.000,00 che hanno consentito l'avvio di interventi di adeguamento degli impianti presenti presso la sede di Tortoreto.

Nell'esercizio 2017 sono state altresì assegnate all'Agenzia risorse destinate alla realizzazione di investimenti pari ad euro 140.000,00 destinate a manutenzione ordinaria e messa in sicurezza dello stabile.

Per l'esercizio finanziario 2023 si ripete la mancata assegnazione di trasferimenti per investimenti.

<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>		<b>Previsione 2023</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 161.620,90
203	Contributi agli investimenti	€ -
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 96.758,20
<b>200</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>€ 258.379,10</b>

Le previsioni di spesa in conto capitale nel Titolo 2 – Macroaggregato Altre Spese in conto capitale, si riferiscono a trasferimenti regionali a destinazione vincolata di pertinenza di competenza dell'esercizio 2021.

**TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie**

**TITOLO 4 - Rimborso di prestiti**

**TITOLO 5 - Rimborso di prestiti**

Non sono presenti previsioni di spese nei Titoli 3, 4 e 5.

**TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partire di giro**

<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partire di giro</b>		<b>Previsione 2023</b>
701	Uscite per partite di giro	€ 2.363.000,00
702	Uscite per conto terzi	€ -
<b>200</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>€ 2.363.000,00</b>